



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

---

Regolamento (CE) n. 1221/2009 del  
Parlamento Europeo e del Consiglio  
del 25 novembre 2009

e Regolamento (UE) n. 1505/2017 della  
Commissione del 28 agosto 2017.

**Edizione del 10 giugno 2019**

**Dati aggiornati al 31 dicembre 2018**

# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>5</b>
Generalità	5
Contesto	5
Parti interessate	7
<b>1. Il Consorzio Nazionale Acciaio</b>	<b>8</b>
1.1 L'imballo in acciaio, inquadramento	8
1.2 Scopi istituzionali e principali attività del Consorzio	8
1.3 Le aziende consorziate	8
1.4 Ubicazione del Consorzio	10
1.5 La struttura organizzativa	10
1.5.1 Struttura organizzativa interna	10
1.5.2 Struttura organizzativa esterna	10
1.6 Finanziamento del Consorzio	10
1.7 Le certificazioni	11
1.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità	11
1.7.2 Sistema di Gestione Ambientale EMAS	11
1.7.3 Sistema di Gestione dei Flussi (Progetto "Obiettivo Riciclo")	11
1.7.4 Certificazione di Bilancio	12
<b>2. Le iniziative di promozione e comunicazione</b>	<b>12</b>
2.1 La Comunicazione	12
2.2 La prevenzione nella produzione degli imballaggi in acciaio	18
2.2.1 Generalità	18
2.2.2 Rinnovo Accordo Quadro ANCI-CONAI	18
2.2.3 Principali iniziative di prevenzione	18
2.3 Ricerca e sviluppo	24
<b>3. I flussi di raccolta e l'avvio al riciclo</b>	<b>27</b>
3.1 L'organizzazione della raccolta degli imballaggi in acciaio	27
<b>3.2 L'organizzazione della raccolta degli imballaggi in acciaio</b>	<b>27</b>
<b>3.2.1 Classificazione dei flussi di raccolta</b>	<b>27</b>

3.2.2 Flusso da Superficie Pubblica (Flussi F1, F6 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.2.1 Flussi da Raccolta Diff. (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.2.2 Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.2.3 Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.3 Flusso da Superficie Privata (Flussi F2, F3, F4, F5 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.3.1 Rigenerazione imballaggi da Bonificare (Flusso F5.1, F5.2 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.3.2 Riciclo imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili (Flusso F2.1 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.3.3 Riciclo imballaggi industriali non pericolosi e non riutilizzabili (Flusso F3 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.2.3.4 Riciclo di Reggetta e Filo (Flusso F4 come da Tab. 3.1.1a)	27
3.3 I trattamenti di recupero e valorizzazione dell'imballo in acciaio	28
3.4 Il sistema di acquisizione dei dati di raccolta e avvio a riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio	30
3.4.1 Il Sistema di gestione dei flussi e i controlli interni	30
3.4.2 Gestione diretta	30
3.4.2.1 Generalità	30
3.4.2.2 Flusso di raccolta imballaggi da superficie pubblica	30
3.4.3 Gestione indiretta	30
3.4.4 I controlli qualitativi e quantitativi esterni	30
<b>4. La Politica e il Sistema di Gestione Ambientale</b>	<b>32</b>
4.1 La Politica Ambientale	32
4.2 Il Sistema di Gestione Ambientale	33
4.3 L'Analisi Ambientale	35
4.4 Il coinvolgimento delle persone nel Sistema di Gestione Ambientale	35
4.5 L'audit ambientale	35
4.6 Il riesame del Sistema di Gestione Ambientale	35
<b>5. La gestione degli aspetti ambientali</b>	<b>36</b>
5.1 I criteri di valutazione degli aspetti ambientali	36
5.2 Gestione degli aspetti ambientali diretti	36
5.2.1 Significatività degli aspetti ambientali diretti	36

5.2.2	Gestione degli aspetti ambientali diretti	36
5.2.2.1	Generalità e indicatori chiave	36
5.2.2.2	Produzione rifiuti	36
5.2.2.3	Consumi energetici	37
5.2.2.4	Scarichi idrici	38
5.2.2.5	Consumo di carta	38
5.2.2.6	Altri impatti diretti	39
5.3	Gestione degli aspetti ambientali indiretti	39
5.3.1	Valutazione degli aspetti ambientali indiretti	39
5.3.2	Gestione degli aspetti ambientali indiretti	39
<b>6.</b>	<b>Il programma ambientale: gli obiettivi e i traguardi</b>	<b>42</b>
6.1.1	I risultati del programma ambientale (Stime Anno 2018 basato su dati 31 Dicembre 2018)	42
6.1.2	Sintesi dei risultati	46
<b>6.2</b>	<b>Il programma ambientale per il triennio 2019-2020-2021</b>	<b>47</b>
<b>7.</b>	<b>La gestione della Sicurezza e delle Emergenze</b>	<b>53</b>
7.1	La sicurezza dei lavoratori	53
7.2	La gestione delle emergenze	53
<b>8.</b>	<b>Le prescrizioni legali e regolamentari</b>	<b>53</b>
8.1	Aggiornamento e verifica del rispetto delle prescrizioni legali e regolamentari	53
8.2	Le principali prescrizioni legali e regolamentari	53
<b>9.</b>	<b>Glossario</b>	<b>55</b>
<b>10.</b>	<b>Dichiarazione di veridicità validità e convalida</b>	<b>56</b>

## Introduzione

### Generalità

La presente Dichiarazione Ambientale del Consorzio Nazionale Acciaio (RICREA), prima revisione del documento emesso nel 2018, è stata aggiornata in accordo al Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) e del Regolamento (UE) N. 679/2017 del 28 agosto 2017.

La Dichiarazione Ambientale del Consorzio è redatta a cura dell'Area Tecnica, in collaborazione con tutte le aree funzionali e approvata dalla Direzione Generale (Cfr. ultima pagina del documento). Il documento è predisposto per fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione nonché sul continuo miglioramento della prestazione ambientale.

Si deve inoltre precisare che la Relazione Generale e Programma Specifico di Prevenzione e il Piano Specifico di Prevenzione, documenti emessi con cadenza annuale dal Consorzio Nazionale Acciaio in ottemperanza all'art. 223 del D.lgs. 152/2006, in conseguenza della loro rilevanza in termini di dettagliata descrizione delle attività e delle complessive prestazioni del Consorzio, sono stati utilizzati come fondamentale riferimento per la documentazione della presente Dichiarazione Ambientale. Tutti i suddetti documenti sono reperibili sul sito web del Consorzio ([www.consorzioricrea.org](http://www.consorzioricrea.org)).

Ogni edizione del RGPS è inviata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

### Contesto

Il tasso di riciclo raggiunto nel corso del 2018 è del 78,5% rappresenta il miglior risultato nella vita del nostro Consorzio, ben oltre l'obiettivo del 50% fissato dalla normativa in vigore e molto vicino a quanto la Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, indica come nuovo obiettivo da raggiungere nel 2030 (80%).

Fonti di settore indicano tuttavia che sono in corso dinamiche internazionali che dovrebbero portare una contrazione del mercato per i produttori di acciaio nazionali, dopo la ripresa degli anni precedenti. In particolare, secondo le rilevazioni effettuate da siti web e pubblicazioni specialistiche:

- o Il prezzo del rottame in Europa, dopo un inizio dell'anno difficile, è stato generalmente stabile e ha altresì goduto di un leggero incremento a livello internazionale, fino a mantenersi invariato negli ultimi dieci giorni del mese di marzo. Le misure di Salvaguardia sono state uno dei principali elementi che hanno concorso in tale stabilità dei prezzi
- o Gli indicatori evidenziano una volta di più i sintomi dell'incertezza che caratterizza la fase di produzione del mercato Siderurgico attuale, sospesa tra guerre commerciali e indefinitezza degli scenari politici; si conferma quindi per il settore una generale incertezza, determinata da fattori internazionali (come le politiche di mercato perseguite da Cina e USA) e nazionali.

Allo stato attuale, si possono evidenziare due aspetti di rilievo conseguenti a tale scenario a breve termine:

- 1) difficoltà da parte degli operatori del recupero e nel gestire gli scarti di lavorazione, sia per l'incremento dei costi sia per i limitati volumi disponibili presso i centri di smaltimento;
- 2) conseguente rilevanza del ruolo di RICREA nel favorire il riciclo del rifiuto da imballaggi in acciaio, anche mediante le proprie attività di coordinamento e gli strumenti economici offerti dal Contributo Ambientale CONAI (CAC), che consentono una attività di mitigazione dei cali di mercato nel settore del rottame ferroso.

Come maggiormente approfondito nella Relazione sulla gestione operativa (RGPS) e rappresentato inoltre al cap. 6 (monitoraggio e analisi), nel corso del 2018 le attività del Consorzio sono state caratterizzate dai seguenti aspetti:

- o ANDAMENTO DEI FLUSSI: Il dato di raccolta del 2018 fa segnare un 6,8% di aumento rispetto ai dati del 2017, dovuto in misura paritaria all'aumento dei volumi da superficie pubblica che privata.

Per quanto riguarda invece il flusso diretto abbiamo un aumento costante, in tutte le macroaree, specialmente al CENTRO e in misura maggiore nella gestione delle Convenzioni ANCI-CONAI, perché sono rientrati in convenzione quei flussi che nella prima parte del 2017 avevano scelto il libero mercato (per dettagli rimandiamo al cap. 2.1.6), in particolare crescono i flussi multileggero e multipesante.

Come già detto anche i dati di raccolta da superficie privata, fanno segnare un aumento nei quantitativi, sia da flusso diretto che indiretto. La gestione diretta, comprende i dati degli accordi sottoscritti da RICREA per la rigenerazione degli imballaggi industriali riutilizzabili (fusti e cisternette) e degli accordi per il recupero degli imballaggi pericolosi non riutilizzabili. Questo dato è sempre in aumento, soprattutto il flusso rigenerazione che arriva a circa 30.000 ton nel 2018. Anche la gestione indiretta tuttavia aumenta (+5,9%) principalmente per l'aumento dei quantitativi di rottame recuperati dalle acciaierie. Difatti gli imballaggi in acciaio sono presenti nel rottame generico di cui le acciaierie si approvvigionano e in particolare nel rottame delle acciaierie che fabbricano prodotti lunghi (billette, travi, profili ecc). La crescita del riciclo degli imballaggi ad uso industriale e quindi in linea con l'aumento di produzione di acciaio che constatiamo nei dati di chiusura dell'anno 2018 del settore siderurgico. Per l'anno 2018, il dato di immesso a consumo indicato da CONAI, sulla base dei quantitativi dichiarati dalle aziende produttrici ed utilizzatrici, è pari a 492.428 tonnellate. Come per gli anni precedenti, occorre tenere in considerazione che questo dato di immesso deve essere assunto come valore di "preconsuntivo", in quanto l'elaborazione completa dei dati di Contributo Ambientale sarà disponibile solo successivamente alla redazione del presente rapporto.

Anche per l'anno 2017 infatti il dato di preconsuntivo, indicato in 479.737 ton, è stato oggetto di controlli eseguiti in particolare sulle richieste di rimborso per gli imballaggi esportati. In seguito agli esiti avuti da tali controlli il dato di immesso viene consuntivato in 491.083 ton (variazione del 2,37%). Poiché tale dato influisce in modo rilevante sulla percentuale di riciclo si ritiene opportuno seguire il principio di cautela, che caratterizza il sistema di gestione dati validato da CONAI, adottando come riferimento per l'anno 2017 il nuovo dato di immesso consuntivo, ovvero 491.083 ton. I dati complessivi di avvio a riciclo, al netto delle impurità e delle frazioni merceologiche similari (FMS) indicano un quantitativo complessivo di 386.895 Tonnellate avviate al riciclo, a fronte di un preconsuntivo di immesso al consumo di 492.428 tonnellate, con un risultato complessivo di riciclo pari a circa il 78,6 %. Il dato di riciclo dell'anno 2018 è molto più alto del 2017, ed è più alto rispetto quanto ipotizzato nel budget (377.000) dovuto principalmente ad una miglior qualità del materiale raccolto.

- o CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI (CAC): La riduzione del Contributo Ambientale Conai da €/ton 13 a €/ton 8, applicata da 1 Gennaio 2018 a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione Conai del 21 Giugno 2017, ha influito in modo evidente sulla diminuzione dei ricavi, anche se parzialmente compensata dall'incremento delle quantità immesse al consumo, dalla riduzione dei rimborsi ex ante e ex post e dall'aumento di ricavi ex ante e ex post provenienti dagli anni precedenti.

Il 25 Luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione del Conai ha deliberato una nuova riduzione del Contributo Ambientale Conai per l'acciaio fissato a €/ton 3 con decorrenza 1 Gennaio 2019: è il livello più basso mai applicato e avrà evidenti conseguenze sul risultato economico dei prossimi anni, determinando la riduzione delle riserve finanziarie del Consorzio.

Si ribadisce l'importanza della gestione diretta delle vendite in acciaieria o fonderia, che si ritiene il modello corretto da perseguire per il controllo diretto dei flussi di raccolta urbana, ciò anche alla luce delle nuove direttive europee in via di pubblicazione che prevedono importanti novità nei metodi di calcolo sulle quantità di avvio a riciclo.

Parti interessate

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

# 1. Il Consorzio Nazionale Acciaio

## 1.1 L'imballo in acciaio, inquadramento

L'acciaio è uno dei materiali più diffusi nel mondo, secondo per tonnellaggio solo al cemento. Nel 2018 la produzione mondiale di acciaio grezzo è stata di 1.790 milioni di tonnellate, il 4,5% in più rispetto all'anno precedente.

La produzione maggiore è sempre cinese (51,3% del totale della produzione mondiale), con un 6,6% di crescita rispetto ai dati del 2017. Seguita da India e Giappone, la prima con una crescita, mentre il secondo con un leggero calo. Gli Stati Uniti, con l'imposizione dei dazi da parte del governo Trump cresce solo del 6%. Cali anche per la Germania e la Turchia, che però restano tra i 10 maggiori paesi produttori; l'Italia invece cresce, anche se di poco (1,7%) ma non è nella top ten, superata dall'Iran. Tra le macro aree mondiali, l'Europa ha perso lo 0,3% sul 2017, il Nord America è salito del 4,1%, mentre l'America Latina ha recuperato l'1,3%. L'Asia, infine, è cresciuta del 5,6%.

A livello europeo, i settori che maggiormente utilizzano l'acciaio sono le costruzioni ed il settore automobilistico. La produzione siderurgica in Italia è rappresentata per un po' più della metà dai laminati lunghi (es. travi, rotaie, tondo per cemento armato, vergella, etc.), e un po' meno della metà dai laminati piani (coils, lamiere a caldo, etc.) e da altri prodotti siderurgici, tra cui banda stagnata e banda cromata utilizzati per la produzione di imballaggi.

La fabbricazione dell'acciaio in Italia avviene principalmente attraverso forni elettrici, in cui l'acciaio viene prodotto mediante la rifusione dei rottami ferrosi come materia prima-secondaria, che rappresenta più del 70% della produzione italiana.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

## 1.2 Scopi istituzionali e principali attività del Consorzio

Il Consorzio Nazionale Acciaio, inquadrato con un codice NACE 38.32, è stato costituito il 18 novembre 1997 in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Ronchi (D.Lgs. n° 22 del 05/02/1997), successivamente sostituito dal D.Lgs. 152/2006, e si configura come Consorzio di Filiera del sistema CONAI.

Il 5/04/2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo testo di Statuto Consortile e relativo Regolamento già approvato dall'assemblea dei soci RICREA nella seduta del 3/10/2017. Il nuovo testo di Statuto Consortile, all'art. 2 specifica le categorie di imprese che sono tenute ad aderire a RICREA ovvero Produttori e Trasformatori, e quelle che possono aderire (Auto-produttori e Riciclatori/Recuperatori).

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

## 1.3 Le aziende consorziate

I Consorziati al Consorzio Nazionale Acciaio al 31 dicembre 2018 ammontano a 295, suddivisi nelle tre seguenti categorie:

- PRODUTTORI: fornitori di materiali di imballaggio in acciaio nonché importatori di materie prime per imballaggio;
- TRASFORMATORI: fabbricanti e trasformatori di imballaggi in acciaio nonché importatori di imballaggi vuoti non destinati alle merci da essi stessi prodotti;



- **AUTOPRODUTTORI:** imprese che acquistano o importano materie prime di imballaggio per produrre imballaggi in acciaio e destinarli a contenere le merci da essi stessi prodotte;
- **RICICLATORI – RECUPERATORI:** aziende che si occupano di selezionare e avviare a riciclo gli imballaggi in acciaio una volta raccolti.

I grafici e le tabelle riportate in seguito mostrano la ripartizione dei consorziati per categoria e per area geografica.

Fig. 1.3a Ripartizione dei Consorziati RICREA per categoria (dati al 31/12/2018)

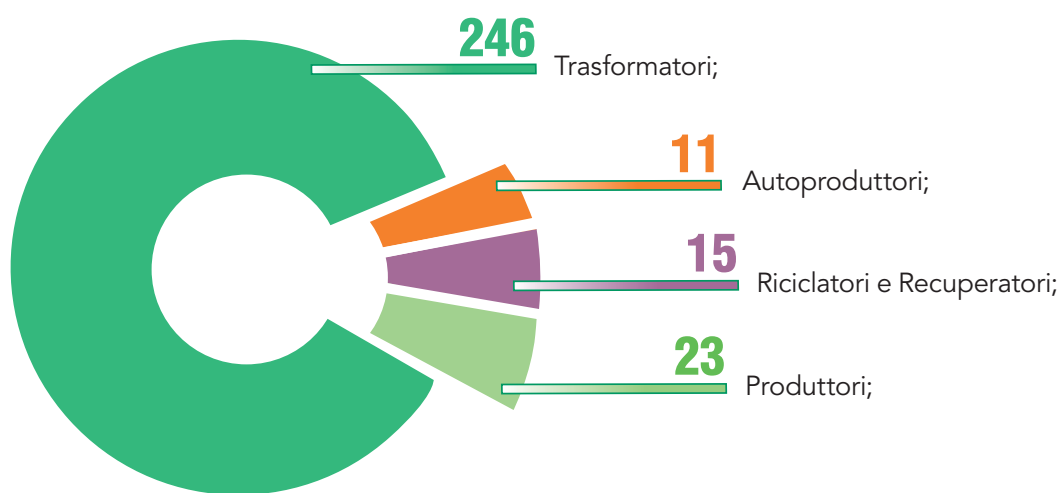
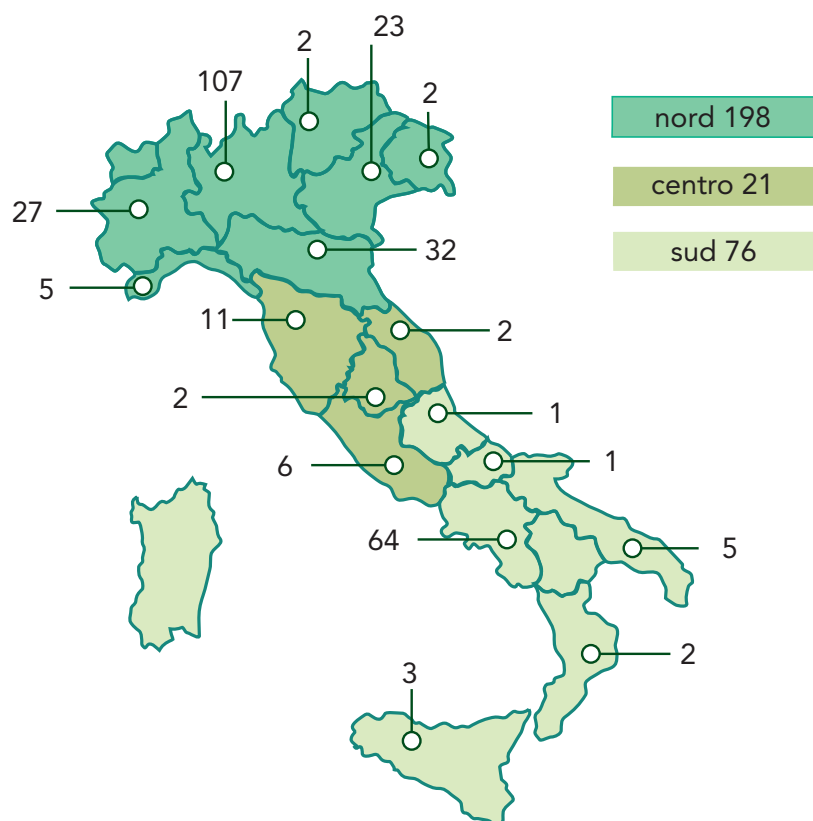


Fig. 1.3b Ripartizione regionale dei Consorziati RICREA al 31/12/2018



## 1.4 Ubicazione del Consorzio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

## 1.5 La struttura organizzativa

### 1.5.1 Struttura organizzativa interna

RICREA dispone di undici dipendenti.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 1.5.2 Struttura organizzativa esterna

Nel 2018 le aziende che hanno collaborato attivamente con il Consorzio nel riciclo dei rifiuti di imballaggi in acciaio (c.d. operatori del riciclo) sono state 107.

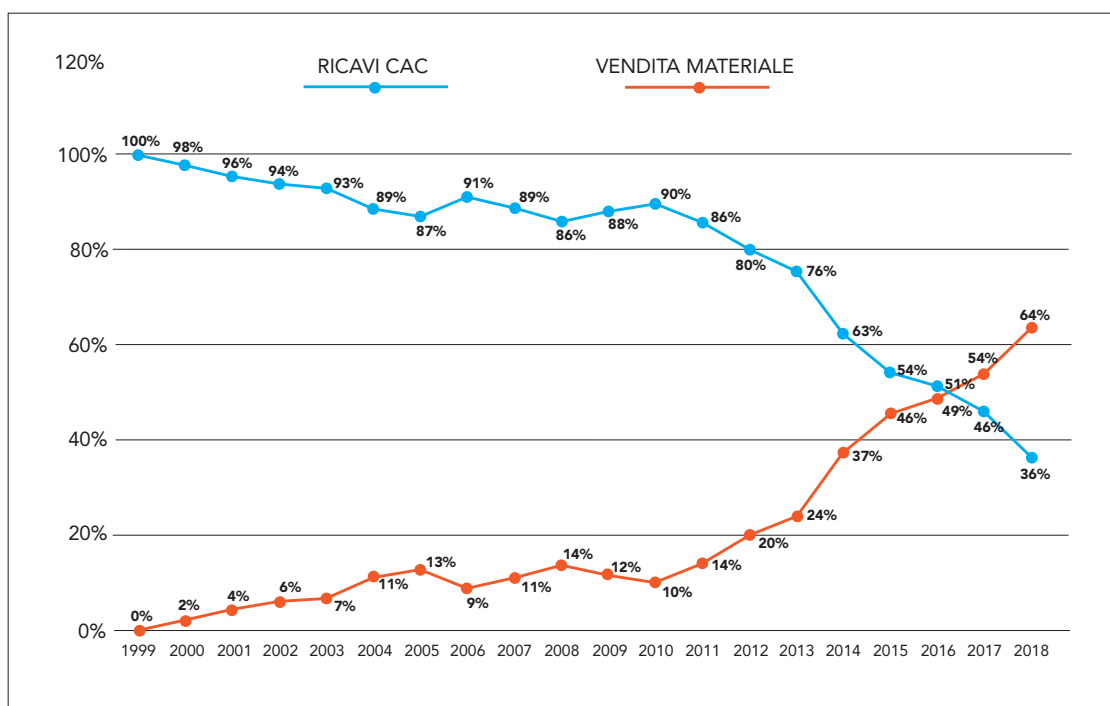
Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

## 1.6 Finanziamento del Consorzio

Il Consorzio Nazionale Acciaio percepisce periodicamente un contributo denominato Contributo Ambientale CONAI (CAC), che consiste nel riconoscimento da parte dei consorziati di un importo pari a 8 €/ton (ridotto a 3 €/ton dal 1/1/19) per tonnellata di imballaggi in acciaio prodotta o importata.

Un'altra importante fonte di finanziamento è rappresentata dalla cessione del materiale ritirato dai convenzionati e ceduto agli operatori incaricati dal Consorzio. Tale passaggio avviene in piattaforma al momento del ritiro del materiale da parte degli operatori.

Nel corso del 2018, la forbice tra ricavi da cessione del materiale e CAC si è ulteriormente allargata, con le vendite che hanno superato le entrate dovute al contributo ambientale.



## **1.7 Le certificazioni**

### **1.7.1 Sistema di Gestione per la Qualità**

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### **1.7.2 Sistema di Gestione Ambientale ed EMAS**

Gli obiettivi istituzionali di promozione, recupero e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio, comportano l'esigenza di gestione e continuo miglioramento delle prestazioni ambientali del Consorzio e dei soggetti che con esso collaborano.

RICREA adotta quindi un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla normativa UNI EN ISO 14001:2015 Sistemi di gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso", aderendo inoltre volontariamente, in accordo ai Regolamenti (CE) 1221/2009 e (UE) 1505/2017, al sistema comunitario di ecogestione ed audit (EMAS). I più recenti audit di mantenimento della relativa certificazione, condotti dalla SGS Italia, si sono tenuti con esito positivo nel mese di giugno u.s.

Dal 9.01.2019 è entrato in vigore il Reg. UE 2018/2026 (riportato in allegato) che modifica l'allegato IV di EMAS. Come definito dall'art. 2 dello stesso Regolamento la verifica EMAS del Consorzio per quest'anno può essere condotte ancora a fronte del vecchio allegato. Ricrea si adeguerà nel 2020.

Il capitolo 4 della Dichiarazione Ambientale approfondisce la struttura del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio.

### **1.7.3 Sistema di Gestione dei Flussi (Progetto "Obiettivo Riciclo")**

Dal 2007 il Consorzio Nazionale Acciaio ha sviluppato un Sistema di Gestione Flussi (SGF) nell'ambito del processo volontario di validazione dei flussi proposto dal Sistema CONAI, al fine di garantire un'efficace gestione del sistema di riciclo degli imballaggi in acciaio.

Il sistema è finalizzato a verificare l'efficacia delle procedure di gestione dei flussi attraverso cui si garantisce il recupero degli imballaggi.

L' SGF predisposto dall'Area Tecnica del Consorzio è contenuto nel documento "Specifiche tecniche per il riciclo dei rifiuti di imballaggi in acciaio", corredato dal sistema di gestione qualità e ambiente che descrive in maniera dettagliata tutte le procedure adottate per ciascun flusso considerato.

L' SGF identifica e definisce le differenti tipologie di rifiuti di imballaggio soggette a riciclo, ne descrive le caratteristiche, individua i flussi di raccolta ed avvio a riciclo corrispondenti e, per ciascuno di essi, identifica la tipologia dei soggetti coinvolti nella gestione.

Viene inoltre specificato quando e come procedere a rilevare le quantità di rifiuti di imballaggio prodotti, i fattori correttivi per il calcolo delle quantità riciclate, le modalità di registrazione dei dati e le procedure per tenere sotto controllo tali informazioni, i sistemi, le risorse e le responsabilità funzionali per la gestione, le modalità di comunicazione dei dati (incluse competenze, formazioni e tempistica), come effettuare le verifiche periodiche interne alla gestione delle non conformità, le azioni preventive e correttive.

Nel 2018 è proseguito l'iter del processo volontario di validazione dei flussi da parte del team di audit composto da CONAI e DNV-GL con particolare attenzione ai flussi di monitoraggio reggetta e combusto.

Gli audit svolti durante l'anno hanno dato esiti positivi, ovvero nessuna Non-Conformità, fornendo comunque spunti di miglioramento e perfezionamento delle procedure attualmente adottate.

#### **1.7.4 Certificazione di bilancio**

Il Consorzio RICREA anche per l'anno 2018 ha attuato il processo di revisione volontaria del bilancio, propedeutico all'ottenimento della certificazione di bilancio da parte della società BDO Italia Spa.

L'obiettivo del Consorzio è quello di garantire che il bilancio sia redatto con chiarezza al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto degli articoli del Codice Civile 2423, 2423 bis, 2424, 2425, 2427 e 2427 bis.

## **2. Le iniziative di promozione e comunicazione**

### **2.1 La Comunicazione**

Tra gli obiettivi di RICREA c'è da sempre la sensibilizzazione dei cittadini verso la creazione di una cultura e ed un'educazione ambientale focalizzata sull'importanza della raccolta differenziata, del riciclo e del recupero degli imballaggi d'acciaio.

In quest'ottica RICREA intensifica ogni anno i suoi sforzi con iniziative di comunicazione che si sviluppano su tre filoni principali: Scuole, Enti locali, Aziende.

Queste in dettaglio alcune tra le più significative attività del 2018.

#### **CAMPAGNA RICREA NEI NETWORK OSPEDALIERI**

Da Gennaio e per tutto il 2018 su 133 monitor delle sale d'aspetto ambulatoriali di 48 ospedali di Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana, è stato trasmesso un spot volto a sensibilizzare gli utenti verso una corretta raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Tra gli ospedali interessati quelli di Verona, Bassano del Grappa, Mestre, Viareggio, Mantova, Parma, Piacenza, Ravenna e Bologna.

A Bologna uno degli ospedali interessati nella campagna, il Policlinico Sant'Orsola Malpighi, conta una media di 23.000 accessi giornalieri tra studenti, personale universitario, visitatori, fornitori, famigliari, accessi al pronto soccorso non ospedalizzati.

#### **IL POMODORO BUONO PER TE, BUONO PER LA RICERCA**

Sabato 10 e domenica 11 marzo 2018 la Fondazione Umberto Veronesi è stata nelle piazze di tutta Italia per la prima edizione de "Il Pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca", un'iniziativa ideata per raccogliere fondi per finanziare la ricerca scientifica in ambito pediatrico, al fine di garantire le migliori cure possibili ai bambini malati di tumore e aumentare le loro aspettative di guarigione.

Fondamentale per il successo dell'iniziativa è stato il contributo dei volontari della Fondazione Umberto Veronesi che per un intero weekend, a fronte di una donazione minima di 10 euro, hanno distribuito nelle oltre 100 piazze italiane una confezione con tre barattoli d'acciaio contenenti pomodori nelle versioni: pelati, polpa e pomodorini; un'iniziativa resa possibile grazie alla preziosa collaborazione e sostegno di ANICAV (Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali) e RICREA. Da sempre il pomodoro rappresenta un ingrediente fondamentale nella dieta mediterranea; è un frutto con pochi zuccheri, ricco di fibre, vitamine C ed E e sali minerali, quali potassio e fosforo. Contiene inoltre molecole bioattive come i polifenoli, potenti antiossidanti, e i carotenoidi tra cui il licopene, studiato come coadiuvante nel potenziamento del sistema immunitario e nella prevenzione di alcuni tipi di tumore. Un'eccellenza italiana con-servata in una cassaforte della natura quale è il barattolo d'acciaio, un contenitore 100% riciclabile ed all'infinito e quindi anche amico dell'ambiente.

### **CAMPAGNA RADIO**

Anche nel 2018 RICREA è stato on air sui programmi di maggior successo di Rai Radio1 e Rai Radio2 con una campagna che si è sviluppata in due parti dell'anno: Primavera e Autunno. Nella prima parte il tema della campagna è stata l'importanza del riciclo degli imballaggi in acciaio attraverso la raccolta differenziata ma anche la promozione dell'iniziativa "Il pomodoro. Buono per te, buono per la ricerca", promossa da Fondazione Veronesi e sostenuta da RICREA ed ANICAV a favore della ricerca contro i tumori pediatrici. In autunno la campagna è proseguita con lo spot istituzionale "Imballaggi d'acciaio, Campioni di riciclo".

### **KEEP CLEAN AND RIDE**

Dopo tre anni di eco-trail contro l'abbandono dei rifiuti (littering), l'evento centrale italiano della campagna "Let's Clean Up Europe!" è rimasto fedele al connubio ambiente-sport pur evolvendosi.

La manifestazione, finora conosciuta con il nome di "Keep Clean and Run" (KCR), per il 2018 è diventata infatti Keep Clean and Ride, svolgendosi in bicicletta.

A compiere l'impresa è stato, come sempre, il "rifiutologo" e divulgatore ambientale Roberto Cavallo accompagnato lungo il percorso dal triatleta Roberto Menicucci.

Invariato il messaggio che la manifestazione ha voluto lanciare: il littering, che uccide i nostri mari, va contrastato nei suoi luoghi d'origine, ovvero nell'entroterra. E tutti possono fare due semplici gesti per combatterlo: evitare di abbandonare i propri rifiuti e chinarsi per raccogliere quanto sta già inquinando l'ambiente.

Keep Clean and Ride ha preso il via giovedì 12 aprile 2018 da Bari, per concludersi una settimana dopo a Chioggia (VE). Gli eco-atleti, in otto tappe, hanno percorso lo Stivale attraversando sette Regioni del versante adriatico: Puglia, Abruzzo, Marche, Umbria, Toscana, Emilia Romagna e Veneto.

### **CHI TI AMA FA LA DIFFERENZA**

E' un progetto di sensibilizzazione capillare che ha coinvolto nel 2018 tutta l'area metropolitana di Bari, con l'obiettivo di incentivare e promuovere le buone pratiche di separazione, recupero e riciclo degli imballaggi grazie alla collaborazione di Conai e dei Consorzi di Filiera: RICREA per gli imballaggi in acciaio, CiAl per quelli in alluminio, Comieco per gli imballaggi in carta e cartone, Corepla per gli imballaggi in plastica e COREVE per quelli in vetro, il Comune di Bari e Amiu Puglia.

Il progetto prevedeva 3 azioni principali che si sono poi svolte per tutto il 2018, ovvero: la formazione di un gruppo di 10 eco-animatori in grado di sensibilizzare i cittadini e l'opinione pubblica in generale sui temi della raccolta; la presenza e la visibilità dell'operazione "Bari fa la differenza" in grandi eventi cittadini grazie anche all'utilizzo di 5 Ape e 5 T-ricicli; un grande progetto di sensibilizzazione nelle scuole.

L'impegno di Conai e dei Consorzi di filiera per Bari non si è limitato al supporto tecnico ed economico ma, sin dall'inizio, ha previsto un supporto operativo all'azione di comunicazione del nuovo sistema di raccolta differenziata, vale a dire coinvolgere i cittadini e sensibilizzarli sul tema della corretta separazione degli imballaggi per la buona riuscita del nuovo sistema di raccolta porta a porta.

Primo appuntamento è stata la festa di San Nicola e, successivamente dal 14 maggio, la scuola Filippo Corridori. Per la fine del 2018 è partito il secondo step del progetto che ha coinvolto circa 70.000 abitanti dei quartieri di San Nicola, San Paolo/Stanic-Carbonara, Celie e Loseto coprendo complessivamente, per la fine del 2018, un territorio di oltre 130mila abitanti.

### **CAPITAN ACCIAIO**

Nei mesi di Maggio e Giugno si è svolta la terza edizione di Capitan Acciaio, il tour itinerante del Consorzio RICREA volto a sensibilizzare i cittadini alla conoscenza ed il riciclo, attraverso il corretto conferimento nella raccolta differenziata, degli imballaggi d'acciaio.

Si è partiti da Salerno per proseguire poi a Bari, Genova, Torino, Milano, Ferrara, Mestre, Brescia e finire a Cagliari. L'iniziativa è stata organizzata da RICREA con il patrocinio dei Comuni delle nove città interessate e con la collaborazione fattiva dei relativi gestori del servizio di raccolta differenziata.

Con questo tour RICREA non ha solo voluto spiegare il ciclo virtuoso degli imballaggi in acciaio che, se opportunamente raccolti, tornano a riciclo, ma ha voluto soprattutto rendere omaggio ai soggetti che, nel territorio, rendono possibile questa best practice di Economia Circolare e che sono conosciuti dagli abitanti: dal Comune che decide le politiche di raccolta... al cittadino che separa in casa... al gestore del servizio che fa la raccolta... alla piattaforma che separa per materia le diverse tipologie di imballaggi... agli operatori che lavorano gli imballaggi d'acciaio per prepararli ad essere inviati a riciclo... all'acciaiera, cuore del riciclo per l'acciaio, che fonde gli imballaggi per fare nuovo acciaio! Durante il tour Capitan Acciaio era a disposizione per aiutare i cittadini a scoprire i vantaggi della raccolta differenziata e il valore del riciclo di scatole, barattoli, secchielli, fusti, bombolette spray latte e tappi in acciaio. A questo sono servite le attività per adulti e bambini, come ad esempio il laboratorio ludico-creativo "RICREA il tuo giocattolo", in cui i più piccoli potevano costruire il proprio gioco attraverso il riuso creativo degli imballaggi in acciaio, oppure le installazioni con le equivalenze di cosa si può ottenere dal riciclo di questi imballaggi o il quiz a premi in cui gli adulti hanno messo alla prova la loro cultura sulle buone pratiche di raccolta differenziata.

### **AMBARABA' RICICLOclò E RICICLICK**

L'importanza della raccolta differenziata e del riciclo degli imballaggi in acciaio si impara in rima grazie al progetto educativo Ambarabà RICICLOclò promosso da RICREA e realizzato dalla rivista Andersen, il mensile italiano di informazione sui libri per ragazzi e la cultura dell'infanzia. L'iniziativa, giunta alla sesta edizione, si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado di tutta Italia, invitando bambini e ragazzi a raccontare con delle filastrocche il riciclo degli imballaggi in acciaio.

Rivolto invece ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado è il contest fotografico "RiciClick". Per partecipare era sufficiente inviare uno scatto realizzato con il telefonino e inviato tramite App. Le tematiche scelte erano dedicate agli imballaggi per alimenti e a sviluppare maggiore consapevolezza su come fare la raccolta differenziata e avviare a riciclo nel modo corretto gli imballaggi d'acciaio. Le migliori foto sono state selezionate e premiate da una giuria di esperti.

### **CIRCONOMIA**

RICREA ha partecipato alla terza edizione di Circonomia, il Festival dell'economia circolare e delle energie dei territori tenutasi tra Torino, Milano e le Langhe dal 23 al 26 maggio con un'appendice al 5 giugno. Tre gli appuntamenti in cui è stato coinvolto RI-CREA:

- a) il 23 maggio a Torino presso la Casa dell'Ambiente è andata in scena "Economia circolare e legalità" con la proiezione del film "Immondezza", di Mimmo Calopresti (Italia, 2017) prodotto anche con il contributo di RICREA. Immondezza racconta il percorso di Keep Clean and Run, un eco-trail che coinvolge sportivi e testimonial in una corsa contro l'abbandono dei rifiuti con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione e i media sull'abbandono dei rifiuti in strada e in mare, e di far emergere le filiere virtuose di gestione e trattamento dei rifiuti. Presenti in sala e coinvolti da Roberto Cavallo, l'Eco Runner e rifiutologo protagonista del film, in una discussione sul tema Mimmo Calopresti, autore del film, Nino Petralia, procuratore capo della Repubblica di Reggio Calabria e Roccandrea Iacone, responsabile comunicazione RICREA.
- b) Il 25 maggio all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo si è svolto un dialogo tra Kerry Kennedy (figlia di Bob Kennedy e fondatrice della Fondazione a lui dedicata) e Tim Jackson (economista della Surrey University, autore tra l'altro di "Prosperità senza crescita") sul tema "Bob Kennedy 50 anni dopo: che cos'è il benessere?", cui è seguito un dibattito

che ha visto la presenza di Silvio Barbero (UniSG – Slow Food), Giovanni Corbetta (Ecopneus) Roccandrea Iascone (RICREA) e Roberto Della Seta (Fondazione Europa Ecologia).

c) Martedì 5 Giugno a Torino al Museo A come Ambiente MACA è andata in scena “Circonomia in Italia” con la presentazione del volume “100 storie di Economia Circolare”, edito dalla Fondazione Symbola, in cui si raccontano le buone pratiche ita-liane “Per produrre come Ecologia comanda”. Tra gli interventi moderati che si sono susseguiti quello di Marco Frittella (Rai Uno) quelli di Ermete Realacci (Fondazione Symbola), di Federico Fusari (RICREA), Carlo Montalbetti (Comieco), di Gino Schiona (CIAI), di Catia Bastioli (Novamont), di Paolo Tomasi (CONOU), di Carlo Bertolino (Cuki Group) e di Patrizia Lombardi (Politecnico di Torino).

### **GOLETTA VERDE**

Da oltre 30 anni in prima linea per la difesa del mare e delle coste dall’illegalità e dall’inquinamento, Goletta Verde di Legambiente è salpata anche nel 2018 per un nuovo viaggio con a bordo anche il Consorzio RICREA. Ogni estate, la Goletta compie il periplo delle coste italiane prelevando e analizzando circa 500 campioni d’acqua ed eseguendo su ognuno le analisi previste dalla legge. Oltre a diffondere in tempo reale i risultati delle analisi dei luoghi visitati, il battello ambientalista propone eventi in ogni tappa per parlare con i cittadini e le amministrazioni di tutte le questioni che influenzano la salute del mare. Nel corso del 2018 tra le priorità del veliero ambientalista c’è stata la valorizzazione della dieta mediterranea nella quale molti prodotti (ad esempio pomodori, vegetali, acciughe e tonno) sono confezionati in barattoli e scatolette d’acciaio, facili da raccogliere dopo l’uso e da riciclare. In tutte le tappe materiale informativo e personale a bordo dell’imbarcazione hanno illustrato il ciclo virtuoso degli imballaggi d’acciaio, mentre in alcune città di mare, dove la Goletta ha attraccato (Chiavari, Marciana Marina, Maratea, Marzamemi, Otranto, Pesaro e Trieste), è stato dedicato un focus in cui venivano spiegati i vantaggi derivanti dal riciclo di barattoli, scatolette, tappi, fusti e bombolette in acciaio attraverso la Raccolta Differenziata. Goletta Verde è partita il 22 giugno da Chiavari ed ha concluso il suo viaggio a Trieste l’11 agosto dopo aver toccato 22 tappe lungo tutta la costa dello Stivale.

### **FESTAMBIENTE**

Barattoli, scatole, scatolette, latte, fusti, secchielli, bombolette, tappi e chiusure in acciaio, materia prima permanente che si ricicla all’infinito senza perdere le proprie qualità, sono stati i protagonisti di Festambiente, il festival nazionale di Legambiente, giunto alla trentesima edizione, previsto dal 10 al 19 agosto 2018 a Rispeccia (Grosseto) alle porte del Parco regionale della Maremma.

Una gigantesca installazione composta da barattoli e scatolette come quelle utilizzate per conservare i prodotti ittici ha dato il benvenuto al festival, mentre, nell’area dedicata all’economia circolare, speciali allestimenti e pannelli informativi hanno aiutato grandi e piccini a comprendere l’importanza della raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Attraverso la rappresentazione visiva di equivalenze i visitatori hanno potuto scoprire, ad esempio, che con l’acciaio ottenuto attraverso il riciclo di barattoli e scatolette presenti nelle dispense di tutti gli italiani, è possibile creare una panchina.

### **KISS MISANO E KISS MUGELLO**

Una speciale attività di informazione sul riciclo di plastica, acciaio e vetro, postazioni mobili per migliorare il contatto con gli spettatori, una campagna di sensibilizzazione contro l’abbandono dei mozziconi di sigaretta: sono solo alcune delle novità di KiSS Mi-sano e KiSS Mugello – Keep It Shiny and Sustainable – il programma di sostenibilità ambientale e sociale dei due Gran Premio svoltisi a San Marino e al Mugello.

Per la prima volta sono stati utilizzati gli info-desk mobili (in aggiunta ai 4 info-desk fissi, ciascuno dotato di mini-isola ecologica, che sono stati posizionati nel paddock, alla Tribuna riservata agli ospiti Ducati, all’area Fan Club VRI46 e all’area prato “pista kart”): si tratta di

“green cargo bike” ovvero veicoli a pedalata assistita provvisti di te-tuccio fotovoltaico e dotati di contenitori per la raccolta differenziata, con i quali il KiSS Crew (persone dello staff di KiSS Misano) hanno girato nelle aree spettatori del circuito. L’iniziativa degli info-desk mobili è stata promossa in collaborazione con Corepla e RICREA per sensibilizzare ancora di più il pubblico alla corretta raccolta differenziata di imballaggi in plastica (tra cui bottiglie, piatti e bicchieri, vaschette, flaconi, sacchetti per alimenti) e in acciaio (tappi corona, barattoli e scatolette) e sulla loro “nuova vita” in ottica di economia circolare.

### **REBOAT A ROMA**

Dal 14 al 16 Settembre, nello splendido specchio d’acqua del Parco Centrale del Lago dell’EUR di Roma, si è svolta la Re Boat Roma Race, la prima regata in Italia d’imbarcazioni costruite con materiali di riciclo. Un evento green che accoglie chiunque abbia voglia di porsi in gioco in una divertente avventura, sperimentare sul campo le proprie capacità tecnico/creative, che è sostenuto da Corepla e RICREA e che è parte del programma dell’Estate Romana promossa da Roma Capitale Assessorato alla Crescita culturale. Oltre 30 Green Team si sono iscritti alla regata riciclata e altrettante sono le recycled boat costruite anche con imballaggi d’acciaio e in plastica che si sono sfidate nella finale di domenica 16.

### **ECOLO TOR AL TOR DES GEANTS**

Passione per la corsa e protezione ambientale si incontrano nel Tor des Géants, l’ardua gara di trail “ultra xlong” svoltasi in Valle d’Aosta dal 9 al 16 settembre. Quello che, a ragione, molti definiscono come “il trail più duro al mondo” ha aperto le porte alla corretta raccolta dei rifiuti tramite il progetto EcoLo Tor. Il progetto ambientale, promosso dall’Assessorato territorio e ambiente in collaborazione con il Consorzio RICREA, aveva come obiettivo quello di contenere la produzione complessiva di rifiuti aumentando di pari passo la quota dei materiali destinati al riciclo tra cui gli imballaggi d’acciaio. Gli approvvigionamenti sono stati studiati con l’obiettivo di ridurre alla fonte la produzione complessiva di rifiuti. La raccolta differenziata è garantita in tutte le basi-vita, grazie ad appositi “Eco Punti” presidiati dai VolonTOR. Nel Village della manifestazione a Courmayeur ha fatto bella mostra di sé un’installazione di RICREA rappresentante l’economia circolare degli imballaggi d’acciaio.

### **50 ANNI DI FERALPI**

In occasione del 50ennale di Feralpi, il produttore siderurgico bresciano specializzato in acciaio per il settore edile, RICREA è stato coinvolto nell’evento di celebrazione.

L’appuntamento si è svolto sabato 15 settembre presso la sede produttiva dell’azienda di Lonato del Garda (Brescia) diventata per l’occasione una “open home”, che ha accolto i visitatori con l’evento “Heartbeats – L’innovazione nel cuore”.

Oltre 6mila persone hanno partecipato all’evento e sono state coinvolte con attività di vario tipo come visita in acciaieria, giochi, celebrazioni e tanto altro.

Anche RICREA ha fatto la sua parte nell’area dedicata all’Economia Circolare con una serie di attività finalizzate alla sensibilizzazione e riciclo degli imballaggi in acciaio. In particolare con l’esposizione della mostra fotografica “Steel Life”, il laboratorio didattico “Costruisci il tuo robot d’acciaio” e l’esposizione della statua di Capitan Acciaio, che nel maggio 2018 fece tappa proprio a Brescia e dove Feralpi venne premiata come azienda protagonista del ciclo virtuoso del riciclo degli imballaggi in acciaio.

### **TERRA MADRE - SALONE DEL GUSTO**

Dal 20 al 24 settembre Torino ha ospitato, presso il Lingotto Fiere, Terra Madre – Salone del Gusto 2018.

La manifestazione, organizzata da Slow Food, ha organizzato tanti appuntamenti tra degustazioni, conferenze, spettacoli e mostre non solo all’interno del Lingotto ma anche in città.



Anche per questa edizione, come ormai dal 2006, il Consorzio RICREA è stato SU-STAINIBILITY PARTNER della Kermesse ed ha organizzato, il 21 settembre, uno show cooking riservato ai Media intitolato "Lunga vita alla scatoletta", durante il quale lo chef stellato Moreno Cedroni ha interpretato due eccellenze della cucina mediterranea - pomodori e acciughe - conservati in barattoli e scatole d'acciaio, contenitori amici della Salute e dell'Ambiente. L'evento è stato realizzato da RICREA unitamente ad ANFIMA (Associazione Nazionale Fabbricanti Imballaggi Metallici ed Affini), ANCIT (Associazione Nazionale Conservieri Ittici e delle Tonnare) ed ANICAV (Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali).

RICREA è stato protagonista anche nell' Area Systemic Event Design con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il Comune di Torino, con un progetto che narra il ciclo di vita degli imballaggi d'acciaio (dalla produzione al riciclo) e che prevedeva la donazione alla Città di tre panchine in acciaio, tipico riprodotto derivante dal riciclo degli imballaggi d'acciaio.

### **CAMPAGNA PER LOGO METAL RECYCLES FOREVER**

I Consorzi nazionali CIAL e RICREA hanno lanciato in Italia una nuova campagna per la promozione degli imballaggi metallici. La campagna, coordinata da ANFIMA, l'Associazione aderente a Confindustria che raggruppa i fabbricanti italiani di imballaggi metallici (acciaio e alluminio), nasce dal crescente interesse dei consumatori verso la sostenibilità degli imballaggi e prevede, tra le varie attività, la diffusione del marchio "Metal Recycles Forever", rilasciato da Metal Packaging Europe, l'associazione europea che raggruppa i produttori di imballaggi metallici. L'iniziativa che coinvolge i mezzi di informazione e i social network, aveva lo scopo di sensibilizzare gli imprenditori verso una scelta sostenibile grazie all'utilizzo di packaging in metallo e di informare l'opinione pubblica in merito alle qualità permanenti e la riciclabilità infinita di alluminio e acciaio.

### **GREEN SCHOOL GAME**

Green Game è il progetto Didattico Culturale itinerante promosso dai Consorzi di filiera del riciclo degli imballaggi CiAl, Comieco, Coreve, Corepla e Ricrea riservato agli studenti delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> delle Scuole Secondarie Superiori.

La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente a domande multi-risposta. Le classi, dotate di pulsantiera wireless, rispondono a quesiti su: Raccolta Differenziata, Piano Studi (preparate dai propri Docenti), Cultura Generale, Educazione Civica, Ambientale, Conoscenza del Territorio.

L'edizione del 2018 svoltasi in Campania è durata tre mesi ed ha coinvolto 56 Istituti Scolastici, 166 docenti e 12.154 studenti della regione.

### **CAMPAGNA IN TOSCANA**

"Rifiuti: una storia continua" è la terza campagna di comunicazione realizzata dal gruppo di lavoro Toscana Ricicla in collaborazione con i Consorzi nazionali di filiera del riciclo degli imballaggi... La squadra toscana, con capofila Revet, composta dalle aziende che si occupano di igiene ambientale (Aer, Alia, Ascit, Ersu, Geofor, Rea Spa, Sei Toscana, Sienambiente) e Confservizi Cispel Toscana (l'associazione regionale delle imprese di servizio pubblico che operano nel territorio), ha sviluppato un nuovo progetto di sensibilizzazione ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti con l'obiettivo di coinvolgere target diversi con nuove forme di comunicazione. Il progetto si è articolato in quattro serial, composti da 8 puntate ciascuno della durata di circa 2 minuti, che 'scimmiottano' le fiction tv più note dedicate a "crimine", "ospedali" e "situation comedy" – in modo che la parodia, la riconoscibilità dei contesti e il taglio ironico abbiano l'appeal necessario per coinvolgere il pubblico, favorire la visualizzazione e la "viralizzazione". La diffusione è avvenuta principalmente sui social network oltre che nei circuiti tradizionali, come tv e sale cinematografiche.

## **ECOMONDO**

Dal 6 al 9 novembre si è svolta presso Rimini Ecomondo, la fiera leader della green e circular economy nell'area euro-mediterranea. Un evento internazionale con un format innovativo che unisce in un'unica piattaforma tutti i settori dell'economia circolare: dal recupero di materia ed energia allo sviluppo sostenibile. RICREA era presente nello stand Conai-Consorzi all'interno della quale era ospitata anche la postazione di Radio24 dove sono andati "on air" in diretta i programmi della rete.

## **2.2 La prevenzione nella produzione degli imballaggi in acciaio**

### **2.2.1 Generalità**

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

### **2.2.2 Rinnovo Accordo Quadro ANCI-CONAI**

Il vigente Accordo Quadro ANCI-CONAI è stato prorogato al 31 luglio 2019 così come previsto dai Presidenti di ANCI e CONAI. Durante i quattro mesi di proroga verranno applicate le medesime condizioni previste dagli Allegati Tecnici, inclusi i vigenti parametri per l'assegnazione delle fasce qualitative. Resta inteso l'impegno delle parti a concludere le nuove intese entro il prossimo mese di luglio.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018

### **2.2.3 Principali iniziative di prevenzione**

Le iniziative di prevenzione hanno riguardato in particolare i seguenti aspetti:

In tema di prevenzione, ricordiamo anzitutto che il 2 dicembre 2015 è iniziato percorso verso un nuovo e ambizioso pacchetto di misure legislative per incentivare la transizione dell'Europa ad una "Economia Circolare". Tali misure condurranno principalmente ad una prevenzione degli impatti ambientali di tutti i manufatti, rafforzando al contempo la competitività a livello mondiale e stimolando una crescita economica sostenibile.

Le direttive sono ufficialmente in vigore dal 4 luglio 2018 e gli Stati membri dovranno recepire entro due anni, e quindi entro il 5 luglio 2020, quanto disposto nelle direttive stesse.

Il tema è ovviamente di fondamentale importanza e vede ancora il Consorzio RICREA partecipare a tavoli di lavoro sia all'interno del sistema CONAI-Consorzi, che tramite collaborazioni con il Ministero dell'Ambiente che con le Associazioni di categoria, italiane ed europee, per avere il miglior confronto possibile sull'argomento.

### **Rapporto peso-superficie degli imballaggi in acciaio**

Realizzare un più soddisfacente rapporto fra peso e superficie dell'imballaggio di acciaio è stato l'obiettivo cui il settore ha dedicato gli sforzi più intensi fin da subito.

I risultati sono stati apprezzabili grazie anche alle innovazioni tecnologiche offerte dall'industria siderurgica.

Nel quinquennio '88-'93 l'imballaggio simbolo del nostro settore (il barattolo comunemente denominata da "mezzo chilo") ha realizzato riduzioni di peso di circa il 30% e nel triennio '93-'96 ha registrato un ulteriore abbattimento del 20% grazie allo spessore dell'acciaio (banda acciaio) passato da 0,18 mm a 0,15 mm; in seguito è stato ridotto lo spessore fino a 0,14mm. Nel periodo 2007-08 l'analisi del rapporto peso-superficie è stata oggetto di specifico interesse da parte dei Produttori di imballaggi in acciaio.

Grazie ad un impegno condiviso tra le aziende è stato creato un gruppo di lavoro dedicato all'analisi e all'aggiornamento della Scheda Tecnica Acciaio, allegata alla Guida per l'applicazione del Contributo Ambientale CONAI, nella quale sono riportati i pesi standard degli imballaggi o delle parti che compongono l'imballaggio (cilindro, fondo e coperchio).

I risultati prodotti dal gruppo di lavoro mettono in evidenza dati molto interessanti per la categoria Open-top, segnalando riduzioni in peso che vanno dal -4% per la scatola EO (Easy Open) da 1280 ml, al -27% per il coperchio della scatola da 80ml.

Nella seguente tabella sono riportati in termini percentuali tutte le variazioni di peso registrate dal 2006 al 2018:

VARIAZIONE 2006/2018 PESI SCATOLE 3 PEZZI CONAI							
CAPACITA'	FORMATO	PESO CILINDRO	PESO FONDO (diritto)	PESO FORNDO (rast.)	PESO COP. EO BST	PESO SCATOLA OT	PESO SCATOLA CON EO BST
80	64,5 X 34,6	0%	0%		-27%	0%	-11%
160	83 X 38,2	0%	-8%	0%	-24%	-5%	-12%
200	83 X 45	-5%	-8%		-24%	-7%	-13%
245	83 X 53,5	-5%	-8%		-24%	-7%	-12%
420	73 X 108,5	-10%	0%	0%	0%	-6%	-6%
1280	99 X 175	-6%	0%	0%	0%	-4%	-4%

Le innovazioni applicate dai produttori che hanno consentito di ottenere questi risultati sono riferibili a:

- aumento delle durezza dei materiali, mantenendo comunque le proprietà di formabilità e di aggraffabilità (coperchi OT e EO e corpi scatola)
- miglioramento dei profili di nervatura (corpi scatola)
- miglioramento dei profili dei coperchi (coperchi OT e EO)
- miglioramento delle attrezzature di aggraffatura (coperchi OT e EO)

Un'altra tipologia di imballaggio su cui si sono concentrati gli sforzi sono le bombolette aerosol.

Da una analisi, svolta dai produttori di questi imballaggi, risulta che il peso del materiale impiegato è minore, a parità di volume, rispetto quello impiegato fino qualche anno fa.

È stata anche in questo caso aggiornata la Scheda Tecnica della Guida per l'applicazione del Contributo Ambientale CONAI Acciaio – Pesi standard bombole aerosol. In tal modo i produttori di imballaggio hanno potuto giovare sia di un vantaggio economico, ovvero una riduzione del CAC in proporzione all'abbattimento del peso, sia di un vantaggio in termini di performance ambientali, ampiamente spendibili nel marketing del prodotto.

Di seguito il confronto tra i pesi della guida 2006 e la guida 2018.

PESI STANDARD BOMBOLE AEROSOL 2006	
VALORE NOMINALE (ml)	PESO STANDARD (kg)
Fino a 210	0,05
da 211 a 405	0,066
da 406 a 650	0,1
da 651 a 1000	0,133

PESI STANDARD BOMBOLE AEROSOL 2018 - Senza valvola	
VALORE NOMINALE (ml)	PESO STANDARD (kg)
100-199	0,04
200-299	0,05
300-399	0,06
400-499	0,07
500-599	0,08
600-699	0,09
700-799	0,1
800-899	0,11
900-1000	0,13

### **Sicurezza, affidabilità e riciclabilità**

È quasi assiomatico che l'imballaggio metallico trovi i suoi punti di forza, storicamente, nel binomio sicurezza ed affidabilità.

Sicurezza intesa come robustezza e solidità del contenitore e quindi come garanzia di integrità del prodotto contenuto. Affidabilità intesa come attitudine a non deludere le aspettative dell'utilizzatore, sulla base di esperienze consolidate.

Ecco alcuni esempi:

a) Cordonature multiple e tripla aggraffatura che hanno consentito di esaltare la qualità di robustezza e tenuta degli imballaggi d'acciaio a fronte di spessori della lamina sempre più sottili;

b) Imbutitura: un corpo scatola in un unico pezzo, senza giunture laterali e fondelli da aggraffare; ne guadagnano in misura esponenziale le proprietà di tenuta e di igienicità dell'imballo;

c) Conicità e varie altre configurazioni geometriche del barattolo.

In sintesi, un complesso di realizzazioni tese ad accrescere le prestazioni dell'imballaggio d'acciaio, anche alla luce di normative sempre più rigorose (igienico-sanitaria, trasporto merci pericolose, ecc.).

Si ricorda in particolare che tutti gli imballaggi in acciaio sono riciclabili al 100%, perché costituiti da un materiale cosiddetto "permanente".

Ciò significa che i barattoli, i tappi, le scatole, i fusti, e tutti gli altri imballaggi possono essere rifusi e tornare nuovo acciaio infinite volte. Questo grazie al fatto che sono costituiti da Ferro (combinato eventualmente con altri elementi chimici per ottenere le caratteristiche desiderate) che non si degrada nei cicli di fusione che può subire nel corso del tempo. Difatti l'acciaio presente oggi nei vari manufatti è lo stesso usato centinaia o migliaia di anni fa.

### **Marcatura degli imballaggi in acciaio**

Al fine di agevolare il recupero e il riciclo degli imballaggi, le "etichette ambientali" svolgono un ruolo fondamentale. Queste cercano di essere al tempo stesso esaustive nei contenuti ma anche semplici e chiare, in modo che i consumatori finali sappiano dove e come recuperare o riciclare tali imballaggi.



"L'acciaio è un materiale GREEN, cioè totalmente riciclabile. Qualsiasi prodotto in acciaio, infatti, alla fine del suo ciclo di vita può essere completamente riutilizzato per un numero infinito di volte. L'acciaio, e i metalli in genere, sono risorse, quindi sempre disponibili e permanenti". RICREA continua la collaborazione con Anfima e le associazioni europee di categoria, riunite in MPE - Metal Packaging Europe, al fine di supportare l'affermazione sopra esposta. Gli imballaggi metallici sono raccolti e riciclati in tutta Europa, raggiungendo una percentuale di riciclo molto elevata, oltre il 70%, anche grazie all'attività svolta dai vari consorzi europei analoghi a RICREA.

Un'iniziativa alla quale RICREA guarda con attenzione è lo sviluppo del nuovo marchio: Metal Recycles Forever, di proprietà di MPE.

Proprio a questo fine è stato costituito un gruppo di lavoro nel 2018 in collaborazione con ANFIMA e CIAL con l'obiettivo di diffondere e promuovere l'utilizzo del logo tra i produttori di imballaggi in acciaio e i loro clienti.

### **Partecipazione ai gruppi di lavoro interconsortili**

Eco Tool CONAI per l'analisi LCA semplificata

L'Eco Tool CONAI è lo strumento che permette alle aziende consorziate CONAI, che intendono partecipare al Bando Prevenzione, di valutare l'efficienza ambientale (eco-efficienza) dei propri imballaggi attraverso un confronto, in termini di impatto ambientale, tra l'imballaggio

PRIMA e DOPO l'intervento adottato. Tale strumento, realizzato con il supporto della società LCE (Life Cycle Engineering), si basa sull'approccio "dalla culla alla culla" e consente di calcolare, attraverso un'analisi LCA guidata, gli effetti delle azioni di prevenzione attuate dalle aziende sui propri imballaggi.

Il risultato di tali analisi sarà espresso in:

- % di Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>;
- % di Riduzione dei consumi energetici;
- % di Riduzione dei consumi di acqua.

Anche nel 2018 è stato presentato il "BANDO CONAI PER LA PREVENZIONE - Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi", con lo scopo di premiare anche economicamente la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dai consorziati CONAI nel biennio 2016-2017, per un importo complessivo di 400.000 € (di cui 60.000 euro destinati ai 6 casi vincitori più virtuosi, rappresentativi dei materiali di imballaggio: acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro e 10.000 euro destinati al caso più significativo dal punto di vista tecnico-progettuale).

Il 19 novembre 2018, in occasione dell'evento Open Factory, a cura de L'Economia del Corriere della Sera, presso Fontana Milano 1915, sono stati premiati i vincitori del bando: 36 i casi premiati, di cui 7 premi speciali, tra i 104 casi ammessi dei 161 presentati.

I premiati nella categoria ACCIAIO sono stati Giorgio Fanti Spa; ICM Spa; Venegoni Srl; Ficomirrors Italia Srl; Industrialesud Spa; Renner Italia Spa; WHITFORD Srl e Bracco Imaging Spa. Al link seguente si possono visionare tutti i vincitori del bando: <http://www.conai.org/prevenzione/pensare-al-futuro/bando-prevenzione/>

I lavori del Gruppo di Lavoro Prevenzione oltre che occuparsi del bando hanno continuato la discussione in merito alla riciclabilità degli imballaggi.

L'obiettivo del Gruppo è quello di capire quali sono i problemi di riciclabilità degli imballaggi una volta che diventano rifiuto ed entrano nella catena di riciclo. Continua quindi l'attività dello strumento chiamato Progettare Riciclo, una piattaforma online dedicata proprio alle linee guida per la progettazione di imballi più facilmente riciclabili. Nel corso del biennio 2018/2019 si prevede di realizzare le linee guida anche per gli altri materiali di imballaggio. Inoltre il gruppo prevenzione continua la mappatura delle pratiche di riutilizzo degli imballaggi in Italia. In particolare i fusti in acciaio e le cisternette sono oggetto di uno studio commissionato da CONAI al Politecnico di Milano per valutare, tramite metodologia LCA, i benefici connessi alla rigenerazione degli imballaggi in acciaio.

### **Sviluppo del recupero imballaggi in acciaio da rifiuti indifferenziati**

I rifiuti che vengono raccolti in modo indifferenziato spesso subiscono un trattamento preliminare allo smaltimento in discarica.

Questo trattamento, chiamato TMB – Trattamento Meccanico Biologico, consiste principalmente nella separazione della frazione umida da quella secca attraverso vari passaggi su nastri e vagli. Il passaggio del rifiuto indifferenziato attraverso un nastro deferrizzatore consente di recuperare una notevole quantità di imballaggi ferrosi, altrimenti destinati alla discarica.

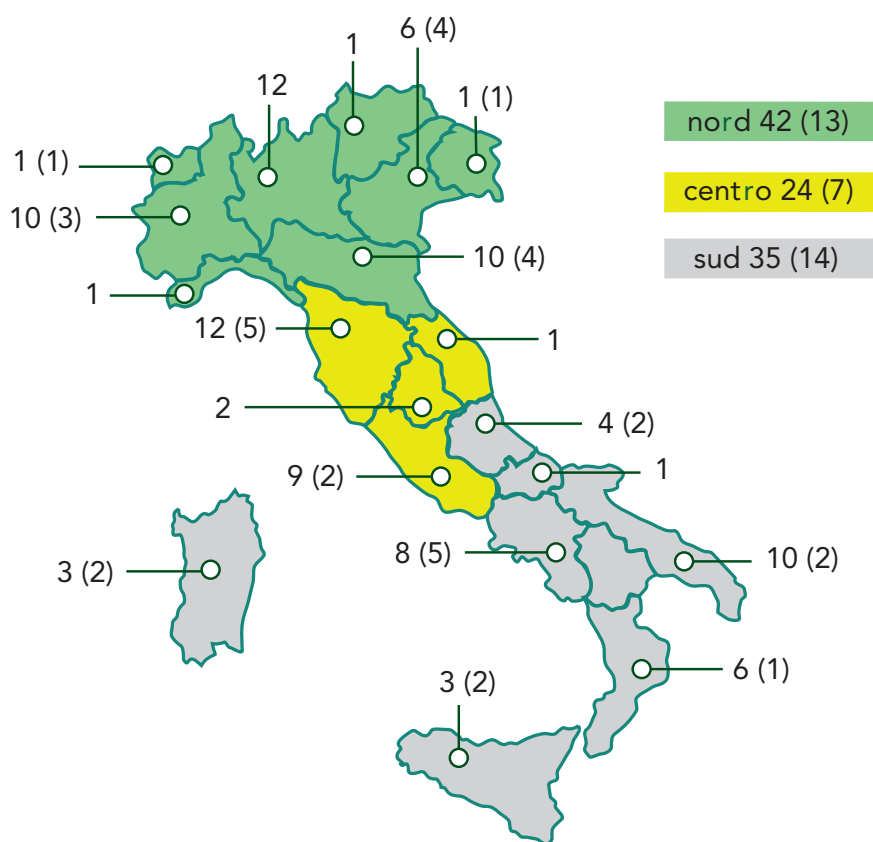
Un altro trattamento volto al recupero consiste nella selezione delle ceneri pesanti derivanti dall'incenerimento dei rifiuti indifferenziati. Tale selezione consiste nel separare per granulometria le ceneri costituite da materiale inerte impiegabili presso cementifici o come riempimento, ed attivando un deferrizzatore consente il recupero della frazione ferrosa costituita per buona parte da imballaggi gettati erroneamente nel rifiuto indifferenziato.

RICREA è impegnato nella gestione di questi flussi in collaborazione con partner operativi attrezzati ed affidabili, nonostante il materiale ferroso intercettato da questi processi abbia

dei livelli qualitativi assai modesti e quindi i trattamenti successivi volti all'avvio a riciclo del materiale siano molto più onerosi rispetto ai trattamenti adoperati per gli imballaggi provenienti da RD.

Anche nel 2018 le convenzioni stipulate con questi impianti sono ancora cresciute, sia in numero che in quantità. L'aumento di questi volumi porterà ad avere sempre meno materiale riciclabile conferito presso le discariche e quindi una migliore gestione degli impatti ambientali.

La cartina seguente mostra gli impianti di trattamento da cui gli Operatori RICREA recuperano materiale ferroso riciclabile e, tra parentesi, quelli con cui RICREA ha convenzione diretta.



### 2.3 Ricerca e sviluppo

#### 1° Report di sostenibilità RICREA "Dall'acciaio all'acciaio: una perfetta storia di economia circolare"

Nel 2017, a distanza di 20 anni dalla nascita del consorzio RICREA, è stato redatto il 1° report di sostenibilità sulla base di rendicontazione del Green Economy Report (GER) ideato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

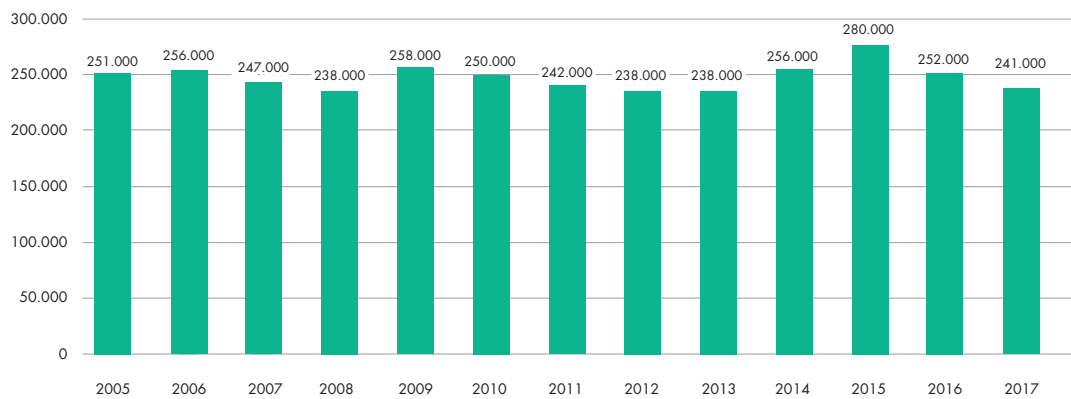
Con questo documento, prodotto con il supporto tecnico-scientifico della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, il Consorzio ha voluto raccontare il cambiamento che, negli ultimi vent'anni, ha investito la filiera nazionale del recupero degli imballaggi in acciaio, il ruolo svolto da RICREA in questa evoluzione e i risultati raggiunti e le prospettive di questo settore alla luce dei nuovi obiettivi europei.

Nel corso del 2018, il Bilancio di Sostenibilità CONAI ha poi riaggiornato i dati che per il periodo 2005-2017 fanno segnare i seguenti benefici economico-ambientali:

- 130 M€ risparmiati grazie alle emissioni di gas serra evitate
- 383 M€ risparmiati grazie alla materiale prima recuperata
- oltre 3 Mt di materia prima vergine risparmiata, pari al peso di oltre 8.000 Frecciarossa ETR1000
- 4 Mt di emissioni di gas serra evitate, pari alle emissioni generate in un anno da circa 1 milione di auto con percorrenza media annua di 20 mila km

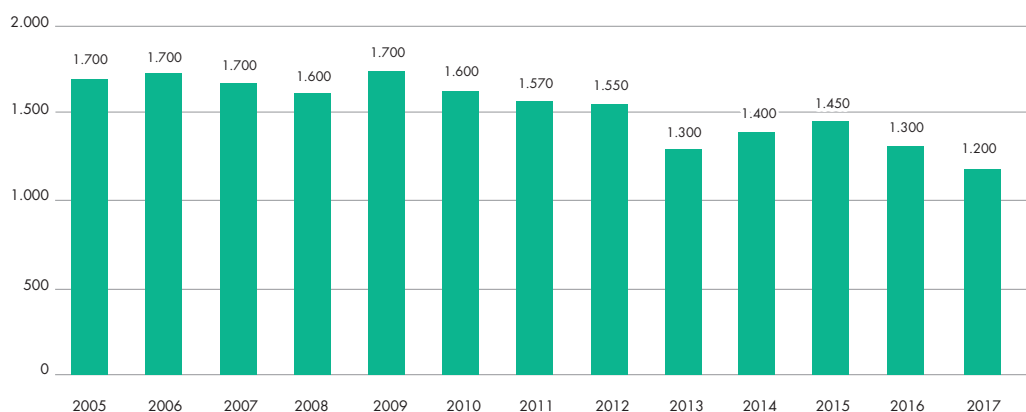
Sono meglio rappresentati nei grafici di seguito riportati:

**Materia prima risparmiata da riciclo e rigenerazione nel sistema Ricrea 2005/2017 (ton) – Bilancio di Sostenibilità CONAI 2018**



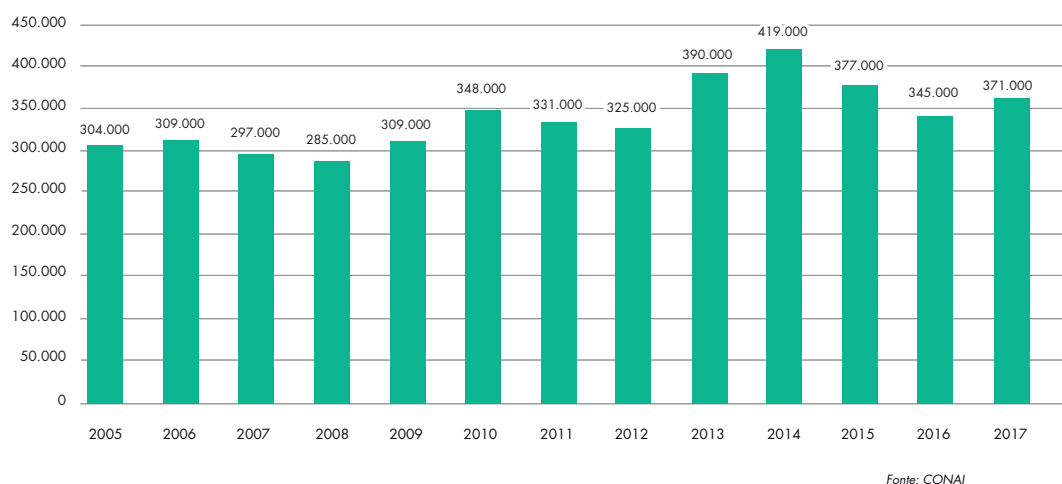
Fonte: CONAI

**Energia primaria risparmiata grazie a riciclo e rigenerazione nel sistema Ricrea 2005/2017 (GWh) – Bilancio di Sostenibilità CONAI 2018**



Fonte: CONAI

**FIG 2.3: Emissioni evitate da riciclo e rigenerazione nel sistema Ricrea 2005/2016 (ton CO2eq) – Green Economy Report RICREA**



### **Linee Guida per riciclabilità AEROSOL**

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro costituito dai rappresentanti di AIA (Associazione Italiana Aerosol), ANFIMA (Associazione fabbricanti imballaggi in acciaio), RICREA e CIAL, al fine di definire delle Linee Guida che consentano il riciclo degli aerosol in totale sicurezza, così come già accaduto in altri paesi europei.

Il gruppo si è riunito più volte, effettuando anche sopralluoghi presso gli impianti per verificare le modalità di gestione dei rifiuti di aerosol, raccolti insieme agli altri imballaggi in acciaio ed avviati alle successive fasi di lavorazione per il recupero del materiale.

A metà del 2018 è stato commissionato uno studio ad un soggetto terzo indipendente, affinché venga "verificata la filiera dei contenitori aerosol-vuoti" e venga quindi evidenziata la presenza o l'assenza di eventuali punti critici nelle operazioni necessarie per portare a riciclo il materiale.

Le conclusioni di tale studio saranno disponibili, presumibilmente, verso la fine del 2019.

### **Partecipazione al Consiglio Nazionale della Green Economy**

Anche nel 2018 RICREA è tra i soggetti partecipanti al Consiglio Nazionale della Green Economy. Il Consiglio promuove lo sviluppo della green economy in Italia, costituisce una sede di confronto, di analisi, di proposta e di iniziativa, coinvolge organizzazioni di imprese di diversi settori per dare più forza e peso ad una visione condivisa e a un'azione comune.

Gli Stati Generali della Green Economy sono promossi dal Consiglio Nazionale della Green Economy, composto da 66 organizzazioni di imprese rappresentative della green economy in Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero dello Sviluppo Economico. Durante la fiera Ecomondo a Rimini, si è svolta la 7<sup>a</sup> edizione degli Stati Generali della Green Economy.

### **Partecipazione a Osservatorio sulla Green Economy dell'Università Bocconi**

RICREA ha partecipato anche quest'anno all'Osservatorio sulla Green Economy, nato in sede IEFÉ - Università Bocconi, come strumento che si propone di sviluppare, attraverso attività di ricerca e di approfondimento, i principali temi del dibattito sulla green economy, tramite una piattaforma di dialogo e collaborazione con gli attori del mondo istituzionale e delle imprese. È suddiviso in due tavoli di lavoro separati, policy e management, con agende separate ma in collaborazione tra i due.



### Sponsorizzazione EUNOMIAMASTER 2018 – XIII Edizione

Anche nel corso dell'anno 2018 RICREA ha partecipato alla sponsorizzazione di EunoMiaMaster, il corso di Alta Formazione politico-istituzionale realizzato dall'Associazione EunoMia. Con il contributo di RICREA, e di altri soci sostenitori, sono state assegnate 50 borse di studio per studenti a copertura integrale delle spese legate al corso.

Il master si rivolge ai giovani provenienti dal mondo dell'impresa, pubblica e privata, degli enti locali, dei partiti, dell'università, dei sindacati, con la possibilità di beneficiare di occasioni di qualificata formazione, perfezionamento e aggiornamento con docenti e relatori di chiara fama e alta professionalità, ma anche per condividere esperienze, riflessioni e obiettivi comuni insieme ad alcuni dei più noti esponenti del panorama istituzionale, finanziario, culturale e imprenditoriale italiano ed europeo.

### Collaborazioni con Università

- **POLITECNICO DI MILANO Dipartimento di Meccanica:** «Proprietà e prestazioni degli imballi metallici: ciclo di vita, recupero e reimpiego». Obiettivo dello studio è quello di analizzare nel dettaglio le caratteristiche degli imballaggi in acciaio, anche comparandoli con altri materiali per imballaggio. L'esito dell'analisi sarà disponibile nel corso del 2019.
- **UNIVERSITA' SCIENZE GASTRONOMICHE DI BRA (CN):** «Sostenibilità ambientale dell'acciaio utilizzato come food-packaging con annessa una attività sperimentale volta a confrontare l'efficacia protettiva di diversi materiali di confezionamento nella preservazione delle caratteristiche sensoriali di diverse tipologie di olii vegetali». Obiettivo dello studio, iniziato nel 2018, ma che si protrarrà anche per tutto il 2019, è confrontare l'efficacia protettiva di diversi materiali di confezionamento (Banda stagnata, vetro colorato e PET colorato) nel preservare le caratteristiche sensoriali di diverse tipologie di oli vegetali. L'analisi sarà svolta su campioni appartenenti a tre categorie commerciali di olio: olio extra vergine di oliva; olio di oliva e olio di semi di mais. L'analisi sarà svolta dal Laboratorio di Analisi Sensoriale di UNISG.

### Collaborazioni con le Associazioni di Categoria

RICREA collabora assiduamente con le associazioni di categoria già da tempo, ma nel corso del 2018 sono stati formalizzati dei protocolli di intesa per singoli progetti.

Le associazioni sono le seguenti:

**ANFIMA:** Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini (Aderente a Confindustria) coordina le aziende associate, le tutela e le rappresenta nelle sedi legali e tecniche, promuovendone lo sviluppo e svolgendo un'opera di riqualificazione di immagine dei propri prodotti;

**ANICAV:** Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Aderente a Federalimentare e Confindustria) rappresenta le imprese di trasformazione di pomodoro;

**ANCIT:** Associazione Nazionale Conservieri Ittici (Aderente a Federalimentare e Confindustria) rappresenta le imprese operanti nel settore delle conserve ittiche, in particolare i produttori di tonno in scatola e di altri prodotti ittici conservati, acciughe sotto sale e sott'olio, sgombri, sardine, vongole e antipasti di mare;

**AIA:** Associazione Italiana Aerosol (Aderente a Federchimica) promuove la conoscenza e l'immagine complessiva dell'industria italiana dell'aerosol attuando iniziative rivolte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti aerosol.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati realizzati i seguenti progetti all'interno dei gruppi di lavoro:

- RICREA/ ANFIMA /ANCIT
  - o "Lunga Vita alla scatoletta": un Cooking Show realizzato da Moreno Cedroni che ha cucinato piatti con ingredienti prodotti confezionati in imballaggi d'acciaio le cui qualità di eco-compatibilità sono state esaltate dallo chef stellato e dalla nutrizionista Elisabetta Bernardi.
- RICREA/ ANFIMA /ANICAV
  - o "Il pomodoro buono per te buono per la ricerca" con la collaborazione della Fondazione Umberto Veronesi;
  - o "Lunga Vita alla scatoletta".
- RICREA/ ANFIMA/AIA
  - o "studio riciclo bombole metalliche post consumer" in collaborazione con Cial.

### 3. I flussi di raccolta e l'avvio al riciclo

#### 3.1 L'organizzazione della raccolta degli imballaggi in acciaio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

#### 3.2 L'organizzazione della raccolta degli imballaggi in acciaio

##### 3.2.1 Classificazione dei flussi di raccolta

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

##### 3.2.2 Flusso da Superficie Pubblica (Flussi F1, F6 come da Tab. 3.1.1a)

3.2.2.1 *Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

3.2.2.2 *Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

3.2.2.3 *Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

##### 3.2.3 Flusso da Superficie Privata (Flussi F2, F3, F4, F5 come da Tab. 3.1.1a)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

3.2.3.1 *Rigenerazione imballaggi da Bonificare (Flusso F5.1, F5.2 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

3.2.3.2 *Riciclo imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili (Flusso F2.1 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

3.2.3.3 *Riciclo imballaggi industriali non pericolosi e non riutilizzabili (Flusso F3 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

3.2.3.4 *Riciclo di Reggetta e Filo (Flusso F4 come da Tab. 3.1.1a)*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 3.3 I trattamenti di recupero e valorizzazione dell'imballo in acciaio

RICREA si avvale della collaborazione di una serie di aziende con una consolidata esperienza nel settore del commercio, del recupero e del riciclaggio di materiali e rifiuti provenienti dal mercato dei rottami ferrosi e non ferrosi.

Nel 2017 le aziende che hanno collaborato attivamente con il Consorzio sono state 105. Queste aziende accreditate sono chiamate "Operatori" e assicurano, per conto del Consorzio Acciaio, l'avvio a riciclo degli imballaggi in acciaio.

I principali processi di lavorazione e valorizzazione che subiscono gli imballaggi in acciaio prima di essere riciclati sono:

- Rigenerazione
- Distagnazione
- Frantumazione
- Riduzione volumetrica

#### **RIGENERAZIONE**

Un'attività molto importante su cui RICREA pone particolare attenzione, soprattutto nell'ottica di prevenzione e recupero degli imballaggi immessi a consumo, è quella di ricondizionamento e rigenerazione degli imballaggi in acciaio usati.

Difatti la normativa, italiana ed europea, stabilisce chiaramente la gerarchia di operazioni da seguire nella gestione dei rifiuti, ovvero:

- prevenzione
- riutilizzo
- riciclaggio
- recupero
- smaltimento

Quindi la prevenzione e la possibilità di rendere gli imballaggi nuovamente utilizzabili dopo il loro consumo, sono interventi prioritari da attuare al fine di gestire correttamente e in modo sostenibile la problematica dei rifiuti di imballaggio.

In particolare i fusti e le cisternette con gabbia in acciaio, per le loro caratteristiche di solidità e resistenza, possono subire diversi processi di rigenerazione tali da consentirne un nuovo impiego come imballaggi sicuri e rinnovabili.

Le principali fasi del processo di rigenerazione dei fusti consistono nel ripristino della forma (risanamento di bordi e ammaccature), la pulizia (scolatura, lavaggio, asciugatura), la verifica della tenuta e delle superfici interne e, infine, la spazzolatura esterna e la verniciatura.

In Italia sono presenti oltre 30 impianti, debitamente autorizzati ed attrezzati per svolgere questo tipo di operazioni. Gli impianti sono localizzati prevalentemente nel Nord Italia, evidentemente in prossimità delle zone con maggior attività industriale.

I quantitativi di imballaggi complessivamente rigenerati da queste aziende ammontano nel 2018 a circa 30.000 ton (tra fusti e cisternette), in crescita del 5% rispetto all'anno precedente.

#### **DISTAGNAZIONE**

Con tale processo i materiali conferiti ai centri di trattamento subiscono un processo di separazione dello stagno, elemento pregiudizievole nei processi di fusione effettuati dalle acciaierie, dalla frazione ferrosa.

Lo scatolame in banda stagnata viene utilizzato come anodo nel processo di distagnatura. Prima di procedere alla fase di separazione dello stagno, il materiale deve essere depurato il più possibile dagli elementi estranei, quali inerti e frazioni organiche, in modo da evitare l'inquinamento dei bagni alcalini utilizzati nel processo.

Maggiore è il pre-trattamento di pulizia del materiale, migliore è il grado di distagnatura, come pure più elevata è la resa dello stagno che si deposita sui catodi. La presenza di inquinanti nei liquidi provoca infatti la caduta dello stagno nei fanghi.

Oltre al recupero di stagno, tale procedimento permette anche di ottenere come beneficio indotto un rottame di ferro di buone qualità, apprezzato dalle acciaierie. Come contropartita bisogna segnalare però che tale processo di lavorazione comporta dei costi nettamente superiori al classico sistema della frantumazione che viene illustrato al punto successivo.

### **FRANTUMAZIONE**

La frantumazione rappresenta una ulteriore strada con cui possono essere avviati a riciclo sia gli imballaggi metallici provenienti da raccolta differenziata sia provenienti da raccolta non differenziata.

Tale sistema, si basa principalmente su due operazioni: triturazione con conseguente riduzione volumetrica e vagliatura/deferrizzazione del materiale trattato.

La prima fase viene attuata mediante l'impiego di mulini utilizzati normalmente per la frantumazione del rottame ferroso e carrozzerie auto, opportunamente tarati per il trattamento degli imballaggi. Attraverso tale procedimento gli imballaggi vengono sminuzzati e ridotti in scaglie di piccola pezzatura tali da potere essere avviati ad un processo di selezione tramite vagliatura.

La seconda fase consiste nella pulitura del materiale frantumato mediante l'utilizzo di nastri vibro-vagliatori e sistemi di aspirazione che permettono l'eliminazione di impurità quali polveri, terra ed elementi non ferrosi leggeri.

### **RIDUZIONE VOLUMETRICA**

La riduzione volumetrica si basa sulla pressatura del materiale, dando luogo al confezionamento degli imballaggi in pacchi di diversi formati. Questo trattamento viene utilizzato principalmente per i flussi di scatolame in banda stagnata (rifiuti di origine domestica) dotati di elevate caratteristiche qualitative.

Grazie alla elevata pulizia del rifiuto è possibile pressare lo scatolame unitamente a ritagli di cadute di lavorazione dei prodotti costituiti dal medesimo materiale.

Lo scopo di questo trattamento è l'ottimizzazione dei trasporti e una più conveniente valorizzazione del materiale.

### **I riprodotti**

A questo punto gli imballaggi opportunamente lavorati dalle fasi precedenti sono pronti per essere inviati presso le acciaierie o fonderie, che per produrre l'acciaio utilizzano il forno elettrico. Per questo processo produttivo la materia prima è costituita da rottame di ferro che viene caricato, assieme a sostanze fondenti (prevalentemente calce), nel forno elettrico, ove, per effetto del calore prodotto dall'energia elettrica fornita tramite un sistema trifase di elettrodi di grafite e da bruciatori ossi-metani, avviene la fusione.

L'acciaio liquido, così prodotto, viene colato in grandi contenitori, denominati siviere, e avviato a stazioni, denominate "forno siviera", in cui si effettuano le operazioni metallurgiche, consistenti nell'eliminazione di impurità non metalliche e nell'aggiunta di piccole frazioni percentuali di altri metalli in dipendenza dell'analisi richiesta dal tipo di acciaio in corso di produzione.

Successivamente l'acciaio viene dapprima solidificato nella forma di una sezione rettangolare continua e sottile che può avere vari spessori, denominata billetta, che costituiscono il semilavorato per produrre una notevole quantità di prodotti in ferro/acciaio quali a esempio:

- Tondino per cemento armato
- Vergella
- Rete elettrosaldata
- Sezione di travi per edilizia
- Filo
- Binari
- Ringhiere e cancellate
- Manufatti (Sedie e tavolini in ferro battuto; Panchine; Transenne; Carrelli per la spesa; Telaio bicicletta; Rastrelliera per bicicletta; Bulloni, viti, chiodi; Tombini; Freni a disco)

### **3.4 Il sistema di acquisizione dei dati di raccolta e avvio a riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio**

#### **3.4.1 Il Sistema di gestione dei flussi e i controlli interni**

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

#### **3.4.2 Gestione diretta**

##### *3.4.2.1 Generalità*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

##### *3.4.2.2 Flusso di raccolta imballaggi da superficie pubblica*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

##### *3.4.2.3 Flusso di raccolta imballaggi da superficie privata*

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

#### **3.4.3 Gestione indiretta**

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

#### **3.4.4 I controlli qualitativi e quantitativi esterni**

Il Consorzio RICREA, al fine di garantire l'affidabilità dei dati di riciclo contabilizzati, svolge regolarmente degli audit a campione sui soggetti esterni coinvolti nel circuito (Operatori e Convenzionati), con la collaborazione di enti terzi dotati di personale altamente qualificato ed esperto nel campo della gestione dei rifiuti.

Anche nel 2018 RICREA ha dedicato particolare attenzione al tema della Qualità, intesa sia come controllo qualitativo del materiale raccolto ed avviato a riciclo, sia come controllo dell'efficacia delle procedure operative adottate nei Sistemi di Gestione Qualità/Ambiente/Flussi (come già analizzato nel primo capitolo). Tali operazioni si concretizzano, con l'esecuzione di audit, analisi merceologiche e certificazioni da parte di ente terzo meglio descritto nel seguito.

Tali verifiche sono distinte in funzione della tipologia e dell'entità del flusso:


- Verifiche di qualità del materiale: previste annualmente dal Sistema Gestione Flussi oltre che dall'Allegato Tecnico Imballaggi in Acciaio, sono analisi sulla qualità dei rifiuti di imballaggi in acciaio raccolti, finalizzate a controllare, direttamente presso gli operatori o presso i convenzionati, la percentuale di impurità (frazione merceologica estranea, o FME) e di frazione merceologica simile (FMS). Le analisi sono svolte da aziende specializzate esterne con l'ausilio e la supervisione di addetti tecnici del Consorzio.  
I risultati ottenuti sono registrati dall'area tecnica, in funzione del tipo di flusso e della rappresentatività quantitativa dei soggetti analizzati, per la determinazione del dato annuale di FME e FMS da stornare ai quantitativi complessivi raccolti, al fine di determinare il quantitativo di imballaggi avviati a riciclo. Durante il 2018 sono state condotte circa 350 verifiche merceologiche, in aumento rispetto all'anno precedente.
- Verifiche della presenza di imballaggi nel rottame ferroso: nell'ambito della stipula degli accordi tra il Consorzio e Operatori per il monitoraggio di imballaggi ritirati nel rottame ferroso, sono condotte delle analisi merceologiche finalizzate al monitoraggio della "percentuale media imballaggi convalidata", utilizzata per la determinazione delle quantità di imballaggi presenti nel rottame ferroso. Durante il 2018 sono state condotte circa 150 verifiche merceologiche di questo tipo.
- Verifiche documentali presso Operatori: previste annualmente in base al Sistema Gestione Flussi, sono verifiche documentali finalizzate a controllare presso gli Operatori i seguenti procedimenti: gestione delle autorizzazioni ambientali, del formulario, verifica della quantità dichiarata (pesatura del carico), taratura delle pesche utilizzate rispetto della legislazione in materia di sicurezza ed ambiente. Ai soggetti coinvolti oltre alla documentazione autorizzativa sono richiesti casualmente alcuni FIR relativi a trasporti di rifiuti di imballaggi in acciaio. Vengono inoltre condotte delle verifiche finalizzate al controllo delle procedure di applicazione della "stima % imballaggi", l'eventuale depurazione dei flussi provenienti da altri Operatori collegati al Consorzio e la determinazione del dato complessivo dei rottami ricevuti con verifiche di FIR/DDT e magazzino. RICREA nel corso del 2018 ha condotto più di 50 Audit su Operatori avvalendosi di società specializzate esterne e di personale interno formato.
- Verifiche di Avvio a Riciclo: all'inizio di ogni anno viene inviata agli Operatori una scheda riepilogativa, da compilare, che riassume schematicamente l'attività di raccolta, per tutti i flussi gestiti, ed il conseguente avvio a riciclo dei rifiuti di imballaggio in acciaio trattati nel corso dell'anno precedente.

## 4. La Politica e il Sistema di Gestione Ambientale

### 4.1 La Politica Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

Figura 4.1a Politica Ambientale



## POLITICA PER LA QUALITÀ e L'AMBIENTE

RICREA garantisce dal 1997 il riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio prodotti o commercializzati sul territorio nazionale. Il contesto in cui RICREA opera è caratterizzato dalla interazione di innumerevoli soggetti pubblici (in particolare il Ministero dell'Ambiente, i Comuni e altri enti locali) e privati (gli operatori del recupero e riciclo), che devono coordinarsi per garantire gli obiettivi di riciclo stabiliti dalla Legge.

La "missione" di RICREA può essere quindi sintetizzata nell'ottemperare con efficacia ed efficienza al proprio ruolo di Promozione, Coordinamento e Monitoraggio del riciclo dei rifiuti degli imballaggi in acciaio.

Per garantire l'attuazione è stato predisposto un *Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente* conforme alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 con i seguenti obiettivi fondamentali:

- 1) **La conformità alla Legge e ai requisiti interni o applicabili alle parti interessate.**
- 2) **Il conseguimento degli obiettivi di riciclo assegnati dalla Legge.**
- 3) **La prevenzione di ogni forma di inquinamento e la tutela delle risorse naturali.**
- 4) **La soddisfazione delle parti interessate** (Cittadino, CONAI, Ministero dell'Ambiente, Operatori e convenzionati), comprendendone le esigenze espresse o implicite, tendendo a superarne le aspettative.
- 5) **Il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e dei processi aziendali.**

Per il conseguimento di tali obiettivi fondamentali, RICREA garantisce e promuove attivamente:

- o La **COMPETENZA**, consapevolezza e partecipazione attiva del personale, con vertici organizzativi che garantiscano unità di intenti e di indirizzo nel perseguimento degli obiettivi.
- o La **SICUREZZA**, la funzionalità e l'efficienza dell'ambiente di lavoro e delle infrastrutture.
- o La messa a disposizione di adeguate **RISORSE** (tecniche, economiche, organizzative).
- o La sistematica **VALUTAZIONE** di **RISCHI** e **OPPORTUNITÀ** legati alle attività aziendali.
- o **L'APPROCCIO PER PROCESSI**: Un risultato si ottiene con maggiore efficienza quando attività e risorse sono gestite come un sistema di processi tra loro correlati (approccio sistemico alla gestione).
- o Un **PROCESSO DECISIONALE BASATO SULLE EVIDENZE**: Le decisioni vanno basate su dati di fatto.

In coerenza con i suddetti elementi RICREA ha stabilito e monitora costantemente **INDICATORI** e **OBIETTIVI AMBIENTALI** e di **QUALITÀ**, riferiti ai processi, alle funzioni, agli aspetti ambientali associati alle attività svolte. Gli obiettivi ambientali sono dettagliati in un *Programma Ambientale*, riportato nella *Dichiarazione ambientale*.

La presente Politica è attuata mediante il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente. La Direzione si impegna a svolgere una continua supervisione per garantire la corretta applicazione del Sistema, verificandone nel tempo l'efficacia, adeguandolo ai cambiamenti legati alle evoluzioni legislative, allo sviluppo di nuove tecnologie, a elementi di innovazione organizzativa e tecnica nei processi.

Milano, 22/03/2018 Il Direttore Generale

MGQ-A Rev.0 - All. 2



## 4.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

Dal 9.01.2019 è entrato in vigore il Reg. UE 2018/2026 (riportato in allegato) che modifica l'allegato IV di EMAS. Come definito dall'art. 2 dello stesso Regolamento la verifica EMAS del Consorzio per quest'anno può essere condotte ancora a fronte del vecchio allegato. Ricrea si adeguerà nel 2020.

Fig. 4.2.a Certificato UNI EN ISO 14001:2004 del Consorzio Nazionale Acciaio



Fig. 4.2.b Certificato di registrazione EMAS del Consorzio Nazionale Acciaio

**Certificato di Registrazione**  
*Registration Certificate*

  
**EMAS**

**RICREA -Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio**  
*Via Giovan Battista Pirelli, 27  
20124 – Milano (MI)*

N. Registrazione: **IT – 001354**  
*Registration Number*

Data di registrazione: **27 giugno 2011**  
*Registration date*

**RECUPERO DEI MATERIALI SELEZIONATI**  
*Recovery of sorted materials*

NACE: 38.32

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'Organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

*This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by a accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register.*

Roma, **14 gennaio 2019**  
*Rome,*

Certificato valido fino al: **29 giugno 2021**  
*Expiry date*

**Comitato Ecolabel - Ecoaudit**  
**Sezione EMAS Italia**  
*Il presidente*  
Dott. Riccardo Rifici  
*Riccardo Rifici*

### 4.3 L'Analisi ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

L'Analisi ambientale è revisionata periodicamente, anche in relazione agli elementi di innovazione tecnica, organizzativa o ambientale. L'ultima revisione è di giugno 2019 evidenzia al capitolo 1 quanto di seguito riportato:

Il "prodotto" delle attività del Consorzio è rappresentato fondamentalmente dai dati relativi ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti da imballaggi in acciaio avviati al riciclo. Tali dati vengono acquisiti, elaborati e stratificati in relazione alle varie fasi del ciclo di vita del prodotto "rifiuto", in base alle procedure attivate dal Consorzio in collaborazione con i soggetti esterni che con esso collaborano. Come suesposto, considerato che la gestione tecnica dei rifiuti da imballaggio è effettuata da soggetti esterni, il Consorzio può esercitare sul ciclo di vita del prodotto "rifiuto" per lo più forme di controllo indiretto, i cui risultati sono rappresentati annualmente nella Dichiarazione Ambientale e nel Programma Specifico di Prevenzione con Relazione Generale (RGPS).

Va altresì evidenziato che RICREA considera la propria capacità di influenza sul ciclo di vita del prodotto rifiuto tra i criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali associati ai propri processi (cfr. cap. 8.1).

La seguente tabella sintetizza il ruolo del Consorzio delle varie fasi del ciclo di vita del prodotto "rifiuto":

Tab. 1a CICLO DI VITA DEL RIFIUTO E ATTIVITÀ DI RICREA	
Fase del ciclo di vita del rifiuto	Ruolo del Consorzio
Produzione imballaggi	Partecipazione a tavoli tecnici anche ai fini del miglioramento delle caratteristiche di riciclabilità degli imballaggi in acciaio.
Raccolta e trasporto dei rifiuti da imballaggio in acciaio	Sottoscrizione e attuazione di convenzioni con i comuni e/o le relative piattaforme, ai fini del ritiro-riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti dai comuni, in collaborazione con operatori del riciclo.
Trattamento e riciclo dei rifiuti da imballaggio in acciaio	Predisposizione di accordi con operatori del riciclo, per il trattamento e trasformazione dei rifiuti in EOW ("End of waste"), ovvero della acquisizione di caratteristiche tecniche che ne consentano la commercializzazione presso le acciaierie o altre forme di riciclo-riutilizzo (es. la rigenerazione).

### 4.4 Il coinvolgimento del personale nel Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 4.5 L'audit ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 4.6 Il riesame del Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

## 5. La gestione degli aspetti ambientali

### 5.1 I criteri di valutazione degli aspetti ambientali

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 5.2 Gestione degli aspetti ambientali diretti

#### 5.2.1 Significatività degli aspetti ambientali diretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

#### 5.2.2 Gestione degli aspetti ambientali diretti

##### 5.2.2.1 Generalità e indicatori chiave

Il Consorzio ha agito sugli aspetti ambientali diretti e sugli impatti ad essi associati, per mezzo di iniziative di sensibilizzazione del personale aziendale, di apposite riunioni, di predisposizione di specifica documentazione interna (es. procedure, istruzioni, comunicazioni interne) attinenti alla corretta gestione delle proprie attività anche dal punto di vista ambientale. Per quanto attiene al rischio incendio si faccia riferimento a quanto specificato al cap. 6. Alcuni tra gli aspetti ambientali diretti associati alle attività svolte presso la sede del Consorzio sono tenuti sotto controllo per mezzo degli indicatori chiave riportati nei paragrafi successivi.

##### 5.2.2.2 Produzione rifiuti

RICREA raccoglie i toner esausti nei corrispondenti raccoglitori dislocati presso gli uffici. Il ritiro presso il Consorzio e il trasporto dei toner esausti ai fini dello smaltimento è effettuato una società regolarmente autorizzata e iscritta all'Albo Gestori Ambientali, previa redazione del relativo formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

Va altresì rilevato che il dato indica una maggiore efficienza relativa all'utilizzo di toner, ma non può essere inteso come indicatore del consumo di carta o del livello di impiego delle stampanti, per i quali sono utilizzati specifici indicatori.

Tab. 6.5a Consumo di Toner

	2015	2016	2017	2018*
Kg. toner smaltiti	8	9	8	5
Numero di addetti nel corso dell'anno	10,75	10	10	11
Consumo pro-capite (Kg.)	0,75	0,9	0,8	0,46

\* Dato basato sull'ultimo ritiro dell'anno effettuato dal fornitore e sulle giacenze nell'apposito raccoglitore.

Tab. 6.5b Smaltimento Apparecchiature Elettroniche Fuori Uso

	2015	2016	2017	2018
Kg. app. elettroniche CER 160214	0	48	0	48
Kg. app. elettroniche CER 160213*	0	3	0	0
Kg. app. elettroniche CER 160211*	0	80	0	0
Totale	0	131	0	48

Tab. 6.5c Smaltimento Batterie al Piombo

	2015	2016	2017	2018
Kg. Batterie Piombo CER 160601*	0	16	0	0
Kg. Batterie CER 160605	0	15	0	0
Totale	0	31	0	0

Sono stati inoltre smaltiti, mediante AMSA Milano, 120 Kg. di rifiuti ingombranti costituiti da mobilio e altri elementi di arredo obsoleti (CER 200307).

Per quanto riguarda i soggetti esterni che collaborano con il Consorzio, non è possibile per RICREA analizzare i dati di produzione di rifiuti se non, indirettamente, nell'ambito dei regolari controlli amministrativi sull'operato dei soggetti terzi.

Si può comunque affermare che la produzione di rifiuti da smaltire da parte delle organizzazioni che eseguono attività di raccolta o valorizzazione dei rifiuti da imballaggi in acciaio, possa consistere principalmente in:

- o frazioni merceologiche estranee o non riciclabili risultanti dalle attività di valorizzazione dei rifiuti da imballaggi in acciaio;
- o batterie esauste, soprattutto derivanti dall'utilizzo di caricatori elettrici (muletti);
- o oli minerali, stracci o altri materiali assorbenti, legati all'utilizzo e alla manutenzione di veicoli e attrezzature industriali;
- o fanghi residui degli impianti di disoleazione e trattamento delle acque di scarico;
- o componentistica meccanica o elettronica esausta.

### 5.2.2.3 Consumi energetici

La contabilizzazione dei consumi dell'anno 2018 ha evidenziato un consumo sostanzialmente in calo rispetto all'anno 2017 raggiungendo risultati mai ottenuti precedentemente dal Consorzio. Lo spegnimento di un server ha avuto un impatto positivo.

Ricrea ha aderito completamente per la propria fornitura elettrica a "Energia A2A Rinnovabile 100%" e a "RinnovA2A" contratti che garantiscono la fornitura di energia da fonti rinnovabile certificate.

Tab. 5.2.2.3a Consumo di energia elettrica

	2015	2016	2017	2018
Kw energia elettrica	11.599,00	12.150,00	12.237,00	11.552,00
N° addetti	10,75	10	10	11
Consumo pro-capite	1078,98	1215,00	1224,00	1050,18

#### 5.2.2.4 Scarichi idrici

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

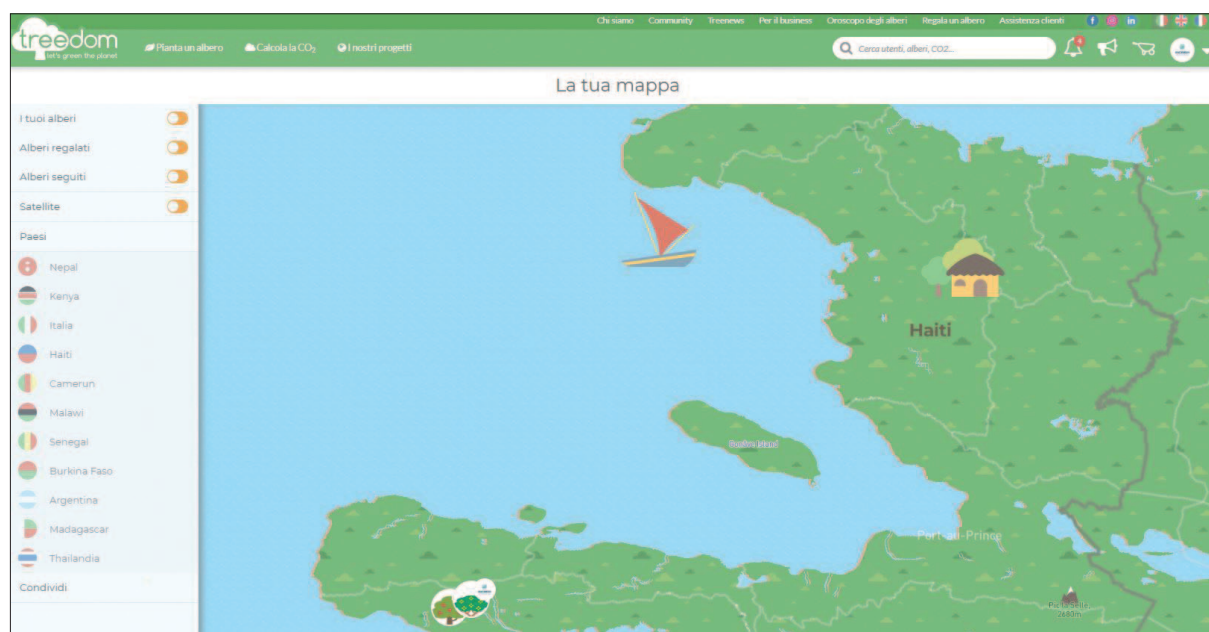
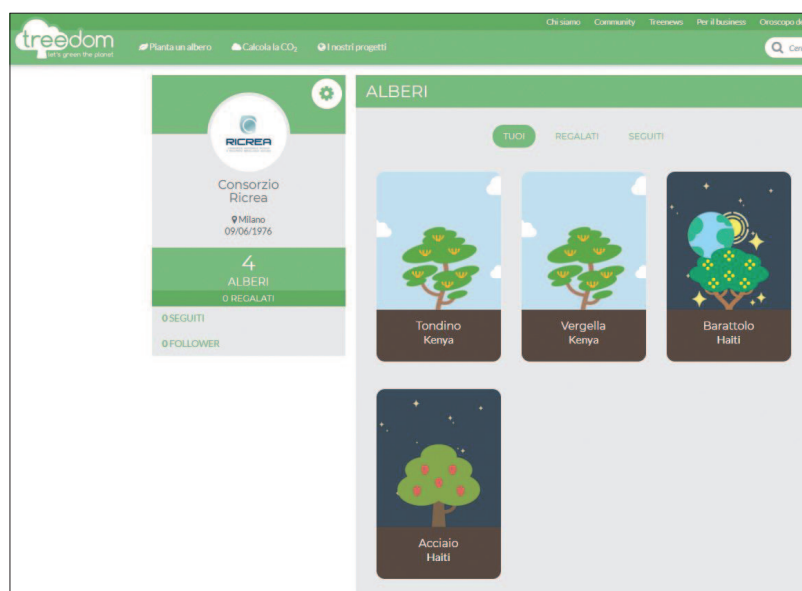
#### 5.2.2.5 Consumo di carta

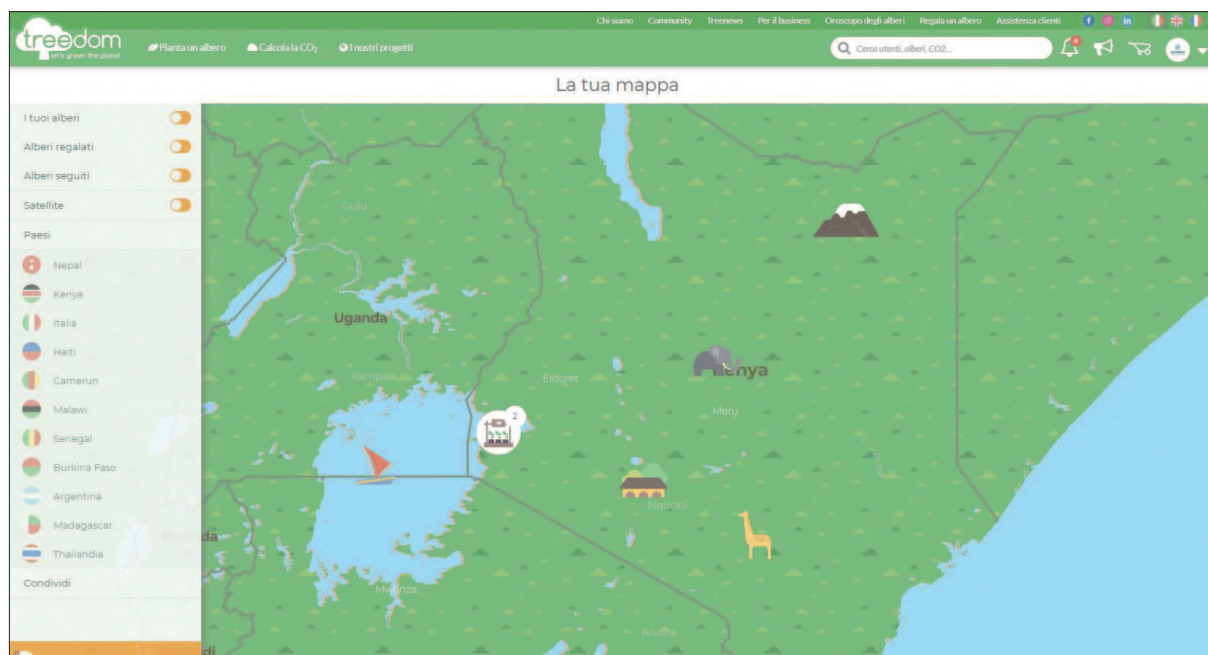
Tab. 5.2.2.5a Consumo di risme di carta

	2015	2016	2017	2018*
N° risme carta utilizzate (500 fogli)	155	160	152	156*
N° addetti	10,75	10	10	11
Consumo pro-capite	14,4	16,0	15,2	14,2

\* Dato basato sulle scorte di magazzino

In compensazione del consumo di cellulosa, Ricrea ha effettuato l'iscrizione su Treadom dove ha contribuito anche quest'anno a piantare quelli che diventeranno due grandi alberi. Gli alberi, due Grevillea, che si uniscono a quelli già coltivati negli scorsi anni, saranno realmente piantati, in Kenya da un contadino locale che li curerà per noi. Potremo quindi seguire gli alberi online come in un'adozione a distanza.





#### 5.2.2.6 Altri impatti diretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 5.3 Gestione degli aspetti ambientali indiretti

#### 5.3.1 Valutazione degli aspetti ambientali indiretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

#### 5.3.2 Gestione degli aspetti ambientali indiretti

Tab. 5.3.2a Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo, raccolte e riciclate fino al 2018

	2015	2016	2017	2018
impresso al consumo	473.840	473.434	491.083	492.428
raccolta da sup pubblica	227.015	254.922	242.846	258.602
riciclo da sup pubblica	166.096	178.061	175.304	188.480
raccolta da sup privata	183.070	183.077	186.984	200.585
riciclo da sup privata	181.591	182.233	186.099	198.415
raccolta complessiva	410.085	437.999	429.830	459.187
Riciclo complessivo	347.687	360.294	361.403	386.895
<b>Recupero totale</b>	<b>347.687</b>	<b>360.294</b>	<b>361.403</b>	<b>386.895</b>
<b>% Recupero totale su immesso al consumo</b>	<b>73,4%</b>	<b>76,1%</b>	<b>73,6%</b>	<b>78,6%</b>

Tab. 5.3.2b Ripartizione dei quantitativi raccolti da superficie pubblica per macroarea (anno 2018)

Macroarea	Raccolta imballaggi in acciaio in Convenzione ANCI-CONAI			
	Convenzioni RD (n°)	Convenzioni TMB e TVZ (n°)	Quantità raccolte (Ton)	Quantità raccolte (%)
NORD	94	14	89.105	54%
CENTRO	41	7	32.302	19%
SUD	291	14	44.900	27%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>426</b>	<b>35</b>	<b>166.307</b>	<b>100%</b>

Tab. 5.3.2c Variazioni della copertura territoriale nel biennio 2017-2018

		2017	2018	var. % 2018/2017
Tot raccolta in Convenzione ANCI-CONAI	ton	146.707	166.307	+13%
Tot Comuni coinvolti	n.	5.666	5.970	+4%
Tot Popolazione servita ANCI-CONAI	ab.	49.865.313	51.813.502	+4%
Tot Raccolta pro-capite	Kg/ab	2,94	3,21	+9%

Tab. 5.3.2d Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)

		Raccolta 2017 (t)	Raccolta 2018 (t)	Variazione 2018/2017 (%)
<b>Raccolta da superficie pubblica</b> di cui:		<b>242.846</b>	<b>258.602</b>	<b>6,5%</b>
gestione diretta	Nord	117.987	121.036	2,6%
	Centro	49.172	58.086	18,1%
	Sud	56.886	59.270	4,2%
gestione indiretta		18.801	20.210	7,5%
<b>Raccolta da superficie privata</b> di cui:		<b>186.984</b>	<b>200.585</b>	<b>7,3%</b>
gestione diretta	Nord	31.367	36.661	16,9%
	Centro	6.125	5.611	-8,4%
	Sud	335	389	16,1%
gestione indiretta		149.157	157.924	5,9%
<b>Totale raccolta</b>		<b>429.830</b>	<b>459.187</b>	<b>6,8%</b>



Tab. 5.3.2e Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a Riciclo (Ton)

		Riciclo 2017 (t)	Riciclo 2018 (t)	Variazione 2018/2017 (%)
<b>riciclo da superficie pubblica di cui:</b>		<b>175.304</b>	<b>188.480</b>	<b>7,5%</b>
gestione diretta	Nord	82.418	85.434	2,6%
	Centro	34.348	41.000	18,1%
	Sud	39.737	41.836	4,2%
gestione indiretta		18.801	20.210	7,5%
<b>riciclo da superficie private di cui:</b>		<b>186.099</b>	<b>198.415</b>	<b>6,6%</b>
gestione diretta	Nord	30.633	34.796	16,9%
	Centro	5.982	5.326	-8,4%
	Sud	327	369	16,1%
gestione indiretta		149.157	157.924	5,9%
<b>Totale riciclo</b>		<b>361.403</b>	<b>386.895</b>	<b>7,1%</b>

Nella tabella seguente sono riassunti i dati, le stime e le previsioni indicate per i quantitativi di imballaggi in acciaio immessi al consumo, raccolti, riciclati con riferimento agli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023.

Anno		Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022	Budget 2023
Imnesso al consumo **	ton	492	484	485	490	492	495
Raccolta	ton	459	458	464	468	470	473
Riciclo *	ton	387	378	382	386	388	390
Recupero	ton	387	378	382	386	388	390
<b>% Recupero totale su imnesso al consumo</b>	<b>%</b>	<b>78,6%</b>	<b>78,1%</b>	<b>78,8%</b>	<b>78,8%</b>	<b>78,9%</b>	<b>78,9%</b>

\* Il quantitativo di riciclo per il Consorzio corrisponde al dato di recupero. In ragione delle caratteristiche fisiche e tecniche degli imballaggi in acciaio non è possibile ottenere altra forma di recupero se non dal riciclo della materia impiegata. Difatti il recupero energetico è nullo poiché l'acciaio non è passibile di combustione; risulta quindi che le quantità recuperate coincidano con le quantità riciclate.

\*\* Dato comunicato al Consorzio da parte di CONAI, definito analizzando le dichiarazioni delle aziende iscritte a CONAI che producono, importano ed esportano imballaggi o materiale per imballaggi in acciaio.

Bisogna tenere in considerazione che il dato di immesso al consumo nell'anno 2018 deve essere assunto come valore di "preconsuntivo", in quanto l'elaborazione completa dei dati di Contributo Ambientale sarà disponibile solo successivamente alla redazione del RGPS di maggio 2019.

## 6. Il programma ambientale: gli obiettivi e i traguardi

### 6.1.1 I risultati del programma ambientale (Stime Anno 2018 basato su dati 31 dicembre 2018)

Tab. 6.1a Risultati programma ambientale 2018

Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Responsabile traguardo	Risultato	Scosta-mento rispetto ad anno prec.	Esito	Note
Attivare nuove convenzioni e accordi al fine di aumentare i quantitativi recuperati, incrementando la copertura geografica, garantendo la qualità dell'Imballaggio in Acciaio recuperato, per minimizzarne il conferimento in discarica.	% comuni italiani coinvolti	> 71%	Direzione in coll.ne con Area Tecnica	al 31/12/2018: 75% (5.970)	+4 p.to%	ok	
	Convenzioni Attivate	>30		43	+10%	ok	Nel 2018 sono state sottoscritte ben 43 nuove convenzioni, sia direttamente con comuni che con soggetti delegati, per il flusso da RD ma anche con impianti TMB e TVZ
	% Popolazione servita	> 82%		86% (51.813.502)	+4 p.to %	ok	
	% di riciclo	> 78,2%		Al 31/12/18: 78,6%	+5 p.ti %		La percentuale di riciclo dipende da due elementi: la quantità di riciclo e l'immesso al Consumo. Nonostante però la diminuzione dell'immesso al consumo (492 kton) rispetto a quanto budgettizzato (482 kton), le quantità di avviato a riciclo (unico dei due elementi su cui ha direttamente controllo il Consorzio) sono aumentate molto così che, anche la % di riciclo è aumentata considerevolmente, sia rispetto l'anno precedente che rispetto all'obiettivo.
	N. Audit di verifica condotti presso operatori accreditati RICREA con esito positivo	>35		42 verifiche condotte presso operatori	/	OK	-

Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Responsabile traguardo	Risultato	Scosta-mento rispettoad anno prec.	Esito	Note
Limitare gli impatti ambientali esercitati dai soggetti che collaborano con RICREA nel corso delle attività di gestione degli imballaggi in acciaio.	Presenza di requisiti contrattuali con operatori e convenzionati attinenti alla limitazione degli impatti esercitati nel trasporto dei rifiuti da imballaggi in acciaio.	Come da Allegato Tecnico Accordo ANCI CONAI 2014-2019: Carico min.	Responsabile Tecnico	0,25 t/KM	+0,05	OK	T/KM come rapporto carico/distanza per le convenzioni in attivazioni nel corso dell'ultimo anno utilizzando la media ponderata
	Iniziative attuate per la sensibilizzazione degli operatori rispetto alle tematiche ambientali	Divulgare presso gli operatori la Politica	Responsabile Tecnico	La Politica è pubblicata sul sito web, unitamente alla Dichiarazione ambientale. Al 31/12/2018 sono state eseguite 10 visite di Controllo e Sensibilizzazione presso gli Operatori RICREA	-	OK	-
Contenere i consumi di carta.	Fogli di carta da stampa / complessivi e pro-capite.	<160 risme 3 Iniziative	Tutto il personale dipendente	156 risme 1. Stampa dell'RGPS e Dichiarazione Ambientale su carta Ecologica 2. Adozione di 2 alberi di Grevillea in Kenya attraverso Treedom	+4 Risme ma -9% pro capite	OK	In compensazione del consumo di cellulosa, Ricrea ha effettuato l'iscrizione su Treedom dove ha adottato 2 altri alberi e ha contribuito a piantarli a suo nome.
Garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza.	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.	Avere almeno quattro addetti	R.S.P.P.	Formati quattro addetti	-	OK	Formati (da ottobre 2008) 4 dipendenti

Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Responsabile traguardo	Risultato	Scosta-mento rispetto ad anno prec.	Esito	Note
Contenere il consumo di elettricità.	Kwh complessivi e pro-capite. Iniziative Connesse	Consumi elettrici annui pro-capite: <12.000 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili > 30%	Tutto il personale dipendente	11.552 kWh Ricrea ha aderito completamente per la propria fornitura elettrica a "Energia A2A Rinnovabile 100%" e a "RinnovA2A" contratti che garantiscono la fornitura di energia da fonti rinnovabile certificate	-685 kWh -5,6%	OK	La contabilizzazione dei consumi dell'anno 2018 ha evidenziato un consumo sostanzialmente in calo rispetto all'anno 2017 raggiungendo risultati mai ottenuti precedentemente dal Consorzio. Lo spegnimento di un server ha avuto un impatto positivo.
Garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza.	N° di esercitazioni di procedure d'emergenza.	Effettuare una prova generale delle procedure	R.S.P.P.	Condotta una nuova prova d'emergenza per il giorno 03/12/2018	N.A.	OK	-
Contenere il consumo di toner.	Kg. di toner esausti (stampanti, fax, fotocopiatrici) smaltiti complessivi e pro-capite.	<8,4 Kg. toner;	Tutto il personale dipendente	5 kg	-3Kg	OK	-
Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio, tramite apposite iniziative promozionali e di comunicazione.	Numero di iniziative promozionali e di comunicazione istituzionale condotte.		Responsabile Comunicazione	27 iniziative realizzate (vd Cap 2.1)	-	OK	-
Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente	Non Conformità o Reclami che causino una variazione superiore al 0,5%	Nessuna NC o Reclamo	Responsabile Tecnico	0 NC , 0 Reclami	NA	OK	-

Obiettivo	Indicatore	Traguardo	Responsabile traguardo	Risultato	Scosta-mento rispettoad anno prec.	Esito	Note
Prevenzione nella produzione di imballaggi in acciaio (ex D.Lgs. 152/06).	Numero di azioni di sensibilizzazione verso i produttori di imballaggi in acciaio immessi al consumo (es. Tavoli di lavoro Conai, riconoscimenti agli imballaggi maggiormente ecosostenibili)			<p>1. 5<sup>a</sup> edizione "Bando Conai per la Prevenzione – valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi", con lo scopo di premiare economicamente la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo. Premiati i vincitori a nov 2018.</p> <p>2. Metal Recycles Forever: il marchio che permette una miglior riconoscibilità di quali sono gli imballaggi metallici e la loro caratteristica di riciclabilità</p> <p>3. RICICLABILITA ovvero capire quali sono i problemi di riciclabilità degli imballaggi una volta che diventano rifiuto ed entrano nella catena di riciclo. È stato chiesto a ciascun consorzio di presentare la propria realtà e le proprie problematiche. Anche il consorzio RICREA ha dato il proprio contributo al gruppo presentando le questioni più importanti per il nostro settore.</p> <p>4. Piano di sottoscrizione di convenzioni TMB</p>	N.A.	OK	-

### 6.1.2 Sintesi dei risultati

I risultati del Programma Ambientale per l'anno 2018, approfonditi nel capitolo 6.1.1, come evidenziato nei riesami della Direzione Aziendale, si ritengono soddisfacenti. In particolare:

- Tutti e 10 gli obiettivi ambientali sono stati conseguiti, inclusi gli obiettivi di riciclo e quelli istituzionali di promozione e coordinamento del recupero e riciclo.
- Alcuni risultati hanno nettamente superato le aspettative iniziali, inducendo ulteriori forme di miglioramento come la razionalizzazione delle risorse tecnologiche che hanno dato ulteriore spinta per raggiungere traguardi mai superati in precedenza. Inoltre, come già riportato al cap. 6.1.1, Ricrea ha aderito completamente per la propria fornitura elettrica a "Energia A2A Rinnovabile 100%" e a "RinnovA2A", contratti che garantiscono la fornitura di energia da fonti rinnovabile certificate.
- I dati di riciclo durante il triennio risultano in linea con le previsioni, al netto di leggeri scostamenti, e soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissi dal Consorzio.
- L'attività di Comunicazione ha sempre ottenuto un miglioramento nel numero delle iniziative intraprese
- L'impegno nella sensibilizzazione degli operatori al rispetto della normativa ambientale soprattutto in campo radioattività sembra aver dato buoni frutti evidenziando un calo delle problematiche emerse in tal senso durante gli Audit
- Le risorse assegnate al conseguimento degli obiettivi si sono rilevate adeguate. Non si sono verificate esigenze di integrazione di tali risorse, per quanto nell'ambito del programma ambientale 2020-2022 si sia rivalutato il fabbisogno di risorse in relazione agli obiettivi prefissi.
- Le verifiche e i monitoraggi eseguiti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale evidenziano consapevolezza da parte del personale del personale sia rispetto agli aspetti ambientali associati alle proprie attività, sia rispetto agli obiettivi ambientali prefissi.

## 6.2 Il programma ambientale per il triennio 2019-2020-2021

Alcuni obiettivi per l'anno in corso e per il triennio sono stati necessariamente rivisti ed allineati con gli obiettivi indicati nel RGPS.

Il rinnovo dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e dell'Allegato Tecnico Acciaio è avvenuto il 01 Aprile 2014, nel Dicembre 2016 l'allegato tecnico ha subito un'ulteriore revisione, ad oggi è avviata la trattativa ai fini del prossimo rinnovo. L'attività territoriale è stata soggetta a quanto disciplinato nei nuovi accordi.

Questo aspetto ha portato ad alcune modifiche sostanziali nell'emissione del programma ambientale per riallineare gli Obiettivi alle possibili modifiche che interverranno con l'applicazione dello stesso.

Tab. 6.2a Programma ambientale triennio 2019-2021

Obiettivo n. 1		Indicatori			
Attivare nuove convenzioni e accordi al fine di aumentare i quantitativi recuperati, incrementando la copertura geografica, garantendo la qualità dell'Imballaggio in Acciaio recuperato, per minimizzarne il conferimento in discarica.		1) % comuni italiani coinvolti; 2) Convenzioni attivate; 3) % Popolazione servita; 4) N. Audit di verifica presso operatori			
Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021					
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Traguardi	Principali iniziative connesse	Traguardi	Principali iniziative connesse	Traguardi	Principali iniziative connesse
1) >=75% comuni italiani coinvolti; 2) > 30 Convenzioni attivate; 3) >= 86% Popolazione servita; 4) > n°35 Audit di verifica condotti presso operatori accreditati RICREA con esito positivo	Conduzione delle specifiche attività di promozione, coordinamento e monitoraggio, programmate mediante RGPS e condotte per mezzo delle risorse interne, sulla base delle procedure interne applicabili.	1) > 75,5% comuni italiani coinvolti; 2) > 35 Convenzioni attivate; 3) > 86,5% Popolazione servita; 4) )consolidare n°35 Audit di verifica condotti presso operatori accreditati RICREA con esito positivo.	Conduzione delle specifiche attività di promozione, coordinamento e monitoraggio, programmate mediante RGPS e condotte per mezzo delle risorse interne, sulla base delle procedure interne applicabili.	1) > 75,5% comuni italiani coinvolti; 2) > 35 Convenzioni attivate; 3) > 86,5% Popolazione servita; 4) )consolidare n°35 Audit di verifica condotti presso operatori accreditati RICREA con esito positivo	Conduzione delle specifiche attività di promozione, coordinamento e monitoraggio, programmate mediante RGPS e condotte per mezzo delle risorse interne, sulla base delle procedure interne applicabili.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Indicatori</b>
Limitare gli impatti ambientali esercitati dai soggetti che collaborano con RICREA nel corso delle attività di gestione dei rifiuti da imballaggi in acciaio.	1) Introdotta TKM Rapporto Carico/Distanza per le convenzioni in attivazione durante l'anno 2) Presenza di requisiti contrattuali con operatori e convenzionati attinenti alla limitazione degli impatti esercitati nel trasporto dei rifiuti da imballaggi in acciaio; 3) Iniziative attuate per la sensibilizzazione degli operatori rispetto alle tematiche ambientali.

### Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021

<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
Carico min. consigliato: 15 Ton. TKM Rapporto Carico / Distanza $\geq 0,20$ t/km	Prevedere contrattualmente su convenzioni e accordi il carico minimo consigliato su camion.	Carico min. consigliato: 15 Ton. TKM Rapporto Carico / Distanza $\geq 0,20$ t/km	Prevedere contrattualmente su convenzioni e accordi il carico minimo consigliato su camion.	Carico min. consigliato: 15 Ton. TKM Rapporto Carico / Distanza $\geq 0,20$ t/km	Prevedere contrattualmente su convenzioni e accordi il carico minimo consigliato su camion.
Attuare più di 7 iniziative di sensibilizzazione.	Sensibilizzare gli operatori al miglioramento della tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali che provocano impatti significativi.	Attuare più di 8 iniziative di sensibilizzazione.	Sensibilizzare gli operatori al miglioramento della tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali che provocano impatti significativi.	Attuare più di 8 iniziative di sensibilizzazione.	Sensibilizzare gli operatori al miglioramento della tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali che provocano impatti significativi.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Indicatori</b>
Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente	Variazione del dato complessivo per cause riferibili al consorzio

### Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021

<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
Assenza di Non Conformità e Reclami che causino una variazione superiore al 0,5%	Conduzione delle specifiche attività di monitoraggio. Eventuali verifiche a campione.	Assenza di Non Conformità e Reclami che causino una variazione superiore al 0,5%	Conduzione delle specifiche attività di monitoraggio. Eventuali verifiche a campione.	Assenza di Non Conformità e Reclami che causino una variazione superiore al 0,5%	Conduzione delle specifiche attività di monitoraggio. Eventuali verifiche a campione.



Obiettivo n. 4		Indicatori			
Minimizzare il conferimento in discarica intercettando tutti i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il corretto ed efficace avvio al riciclo.		Quantità di imballaggi in acciaio recuperati (riciclati) su quantità immesse a consumo.			
Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021					
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Traguardi	Principali iniziative connesse	Traguardi	Principali iniziative connesse	Traguardi	Principali iniziative connesse
>78,1% Quantità avviate a riciclo.	Conduzione delle specifiche attività di promozione, coordinamento e monitoraggio, programmate mediante RGPS e condotte per mezzo delle risorse interne, sulla base delle procedure interne applicabili.	Consolidamento > 78,8% Quantità avviate a riciclo.	Conduzione delle specifiche attività di promozione, coordinamento e monitoraggio, programmate mediante RGPS e condotte per mezzo delle risorse interne, sulla base delle procedure interne applicabili. Il traguardo nel lungo periodo potrebbe essere influenzato dalla ripresa economica che rende difficile una previsione	78,8% Quantità avviate a riciclo.	Conduzione delle specifiche attività di promozione, coordinamento e monitoraggio, programmate mediante RGPS e condotte per mezzo delle risorse interne, sulla base delle procedure interne applicabili. Il traguardo nel lungo periodo potrebbe essere influenzato dalla ripresa economica che rende difficile una previsione

Obiettivo n. 5		Indicatori			
Prevenzione nella produzione di imballaggi in acciaio (ex D.Lgs. 152/06).		Numero di azioni di sensibilizzazione verso i produttori di imballaggi in acciaio immessi al consumo (es. Tavoli di lavoro Conai, riconoscimenti agli imballaggi maggiormente ecosostenibili)			
Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021					
Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Traguardi	Principali iniziative connesse	Traguardi	Principali iniziative connesse	Traguardi	Principali iniziative connesse
Consolidare almeno quattro iniziative di sensibilizzazione.	Sensibilizzare i produttori al miglioramento della tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali che provocano impatti significativi. Partecipazione ai tavoli tecnici CONAI legati alla prevenzione	Consolidare almeno quattro iniziative di sensibilizzazione.	Sensibilizzare i produttori al miglioramento della tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali che provocano impatti significativi. Partecipazione ai tavoli tecnici CONAI legati alla prevenzione	Consolidare almeno quattro iniziative di sensibilizzazione.	Sensibilizzare i produttori al miglioramento della tenuta sotto controllo degli aspetti ambientali che provocano impatti significativi. Partecipazione ai tavoli tecnici CONAI legati alla prevenzione

<b>Obiettivo n. 6</b>		<b>Indicatori</b>			
Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio.		Numero di iniziative promozionali e di comunicazione istituzionale condotte.			
<b>Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021</b>					
<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
Svolgimento di almeno 24 iniziative di comunicazione locale ed istituzionale.	Campagna pubblicitaria su quotidiani a tiratura nazionale e su media nazionali e locali. Partecipazione alle principali fiere e manifestazioni del settore del recupero. Iniziative legate al mondo produttivo privato. Implementazione di comunicazione attraverso i Social Network.	Svolgimento di almeno 25 iniziative di comunicazione locale ed istituzionale.	Campagna pubblicitaria su quotidiani a tiratura nazionale e su media nazionali e locali. Partecipazione alle principali fiere e manifestazioni del settore del recupero. Iniziative legate al mondo produttivo privato. Valutazioni di possibili canali di comunicazione innovativi.	Svolgimento di almeno 25 iniziative di comunicazione locale ed istituzionale.	Campagna pubblicitaria su quotidiani a tiratura nazionale e su media nazionali e locali. Partecipazione alle principali fiere e manifestazioni del settore del recupero. Iniziative legate al mondo produttivo privato. Valutazioni di possibili canali di comunicazione innovativi.

<b>Obiettivo n. 7</b>		<b>Indicatori</b>			
Contenimento consumi e produzione di rifiuti da carta.		Numero di Risme. Quantità misurabile rilevabile attraverso la fatturazione.			
<b>Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021</b>					
<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
< 160 Risme Conferma 3 iniziative di compensazione	Attuazione di iniziative interne di risparmio. Applicazione di iniziative di compensazione	< 160 Risme Conferma 3 iniziative di compensazione	Attuazione di iniziative interne di risparmio. Applicazione di iniziative di compensazione	Consolidare < 160 Risme Conferma 3 iniziative di compensazione	Attuazione di iniziative interne di risparmio. Applicazione di iniziative di compensazione

<b>Obiettivo n. 8</b>		<b>Indicatori</b>			
Contenimento consumo pro-capite di toner stampanti e fotocopiatrici.		Numero di toner e cartucce per stampanti e fotocopiatrici pro-capite.			
<b>Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021</b>					
<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
< 7 Kg. toner;	Consolidamento dei consumi Applicazione utilizzo di eventuali software dedicati al risparmio toner	<6 Kg. toner;	Consolidamento dei consumi Applicazione utilizzo di eventuali software dedicati al risparmio toner	<5,5 Kg. toner;	Consolidamento dei consumi Applicazione utilizzo di eventuali software dedicati al risparmio toner

<b>Obiettivo n. 9</b>		<b>Indicatori</b>			
Contenimento dei consumi di energia elettrica.		kWh annui rilevabili dalla lettura della bolletta indicizzati pro capite.			
<b>Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021</b>					
<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
Consumi elettrici annui: < 12.000 kWh.	Consolidare il risultato sensibilizzando il personale ad un utilizzo efficiente delle risorse tecniche a consumo di energia elettrica. Impiego di fornitori specializzati in energia rinnovabile, ulteriori valutazioni impiantistiche	Consumi elettrici annui: < 12.000 kWh.	Consolidare il risultato sensibilizzando il personale ad un utilizzo efficiente delle risorse tecniche a consumo di energia elettrica. Impiego di fornitori specializzati in energia rinnovabile, ulteriori valutazioni impiantistiche	Consolidamento dei consumi elettrici annui: < 12.000 kWh.	Consolidare il risultato sensibilizzando il personale ad un utilizzo efficiente delle risorse tecniche a consumo di energia elettrica. Impiego di fornitori specializzati in energia rinnovabile, ulteriori valutazioni impiantistiche

<b>Obiettivo n. 10</b>		<b>Indicatori</b>			
Garantire che il personale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza.		1) N° di esercitazioni di procedure d'emergenza; 2) Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio			
<b>Sviluppo dell'obiettivo nel triennio 2019-2021</b>					
<b>Anno 2019</b>		<b>Anno 2020</b>		<b>Anno 2021</b>	
<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>	<b>Traguardi</b>	<b>Principali iniziative connesse</b>
Svolgimento di una prova di evacuazione dagli uffici;	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.	Svolgimento di una prova di evacuazione dagli uffici;	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.	Svolgimento di una prova di evacuazione dagli uffici;	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.
Almeno 4 addetti squadra antincendio formati, due dei quali sempre in sede;	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.	Almeno 4 addetti squadra antincendio formati, due dei quali sempre in sede;	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.	Almeno 4 addetti squadra antincendio formati, due dei quali sempre in sede;	Formazione erogata al personale dipendente in materia di prevenzione antincendio.

## 7. La gestione della Sicurezza e delle Emergenze

### 7.1 La sicurezza dei lavoratori

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

### 7.2 La gestione delle emergenze

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

## 8. Le prescrizioni legali e regolamentari

### 8.1 Aggiornamento e verifica del rispetto delle prescrizioni legali e regolamentari

Il Consorzio individua, raccoglie e rende disponibili le prescrizioni cogenti e volontarie, i protocolli d'intesa, i contratti e gli accordi che intercorrono tra i diversi soggetti coinvolti nella determinazione delle quantità di rifiuti di imballaggio in acciaio immessi, riciclati e recuperati.

Le principali prescrizioni di riferimento per i processi svolti dal RICREA sono costituite da:

Normativa cogente;

Normative di applicazione volontaria;

Prescrizioni applicabili nel quadro di specifici requisiti contrattuali.

In accordo alle procedure interne, rilevata una nuova prescrizione o un aggiornamento di una prescrizione esistente il personale del Consorzio provvede all'analisi dei contenuti e alla integrazione dei relativi requisiti nell'ambito della documentazione prescrittiva interna che disciplina la gestione del Consorzio.

Con cadenza periodica, inoltre, il Consorzio valuta la conformità legislativa, attuando specifiche azioni correttive o preventive al riscontro di qualsiasi situazione di potenziale distonia tra requisiti e gestione operativa.

Si riportano a seguire gli elementi di novità legislativa emersi nel corso degli ultimi anni:

- o ACCORDO ANCI-CONAI - All. Tecnico Acciaio: L'attuale accordo ha effetto diretto sulla Convenzione dal 01/12/2016. La prossima revisione dell'Accordo è programmata per quest'anno. Dopo un rinvio al mese di Luglio sono in corso trattative tra le parti che potrebbero introdurre modifiche importanti.
- o Direttiva 2018/825/UE che modifica la Dir. 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio: modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, indica come nuovo obiettivo da raggiungere nel 2030 (80%)
- o SISTRI: il Decreto Legge 135 del 14 Dicembre 2018 ha stabilito (art. 6) la definitiva abolizione del SISTRI a decorrere dal 1° Gennaio 2019. Le imprese e le organizzazioni soggette a SISTRI, inclusi quindi i Consorzi per il recupero e riciclo di imballaggi, saranno tenuti ad applicare le modalità di gestione e tracciabilità in vigore precedentemente all'entrata in vigore della normativa SISTRI (gestione FIR e registro rifiuti).
- o PRIVACY: Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 679/2016 in materia di Privacy ("GDPR"). Il Consorzio ha provveduto, anche mediante consulenti specializzati, agli adempimenti richiesti dalla normativa, aggiornando l'analisi dei relativi rischi e la documentazione interna di riferimento ("registro dei trattamenti"). Sono state inoltre pianificate e sono tuttora in corso di erogazione iniziative di formazione al personale (cfr. cap. 7);

o RADIAZIONI IONIZZANTI: Seppure non direttamente applicata dal Consorzio, la normativa in materia di radiazioni ionizzanti ha ripercussioni sulle attività svolte dai soggetti terzi che con il Consorzio collaborano, essendo obbligatoria la sorveglianza radiometrica sui rottami ferrosi. La Direttiva 2013/59/EURATOM è stata recepita con il Decreto legge 148 del 27/12/2018, ma non è ancora stata emessa normativa attuativa.

o EMAS: In settembre 2017 era stato pubblicato il Reg. (UE) 2017/1505 "EMAS", che modifica gli allegati I, II, III del Reg. (UE) 2009/1221 adeguando il richiesto Sistema di Gestione Ambientale alla norma ISO 14001:2015, in luogo della versione del 2004, integrata da alcuni requisiti aggiuntivi o maggiormente dettagliati.

E' stato emesso in data 20/12/2018 il Reg. (UE) 2026/2018 che modifica l'allegato IV "Comunicazione Ambientale" del Reg. (CE) n. 1221/2009 (EMAS) introducendo le seguenti principali novità:

- la descrizione della struttura di "governance" dell'organizzazione;
- la descrizione delle azioni attuate per garantire la conformità agli obblighi normativi e una dichiarazione esplicita relativa alla conformità giuridica;
- l'introduzione dell'indicatore "produzione totale di energia rinnovabile";
- l'introduzione di indicatori relativi all'utilizzo del suolo in relazione alla biodiversità.

Il Reg. (UE) 2026/2018 dovrà essere applicato per tutte le verifiche da svolgere dopo il 09/01/2020. La verifica 2019 presso RICREA sarà svolta secondo lo standard 1221/2009.

o Nel 2018 CONAI ha portato a termine la revisione dei CRITERI GENERALI Determinazione delle quantità di rifiuti d'imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia, da cui trae origine il Sistema di Gestione dei Flussi (SGF, in relazione al progetto "Obiettivo Riciclo"), dettagliato nella ns. Specifica Tecnica per il riciclo dei rifiuti da imballaggio in acciaio. I citati criteri sono stati integrati da contenuti derivanti anche dalle normative UNI EN ISO 9001:2015 e 14001:2015, stabilendo in particolare le seguenti novità:

- l'introduzione dell'approccio gestionale "basato sul rischio", individuando alcuni specifici fattori di rischio;
- l'individuazione dei "portatori di interesse" (parti interessate) del progetto "Obiettivo Riciclo".

Il personale dell'area tecnica sta valutando le esigenze di integrazione della ns. Specifica Tecnica per il riciclo dei rifiuti da imballaggio in acciaio e della ulteriore documentazione aziendale attinente ai flussi di riciclo.

## **8.2 Le principali prescrizioni legali e regolamentari**

- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE;
- Regolamento (UE) N. 679/2017 della Commissione del 28 agosto 2018, che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Regolamento (UE) N. 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)

- D.Lgs 152/06 e s.m.i. "Testo Unico Ambientale";
- Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio;
- Direttiva 2018/825/UE che modifica la Dir. 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio
- Decisione 2005/270/CE che stabilisce le tabelle relative al sistema di basi dati ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2004/12/CEE "Modifica della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- SISTRI
- Guida all'adesione e all'applicazione del contributo ambientale CONAI;
- Statuto del Consorzio Nazionale Acciaio;
- Regolamento del Consorzio Nazionale Acciaio (Min. Amb. n.p. 195/120);
- Accordo Consorzio / Assofermet;
- Accordo quadro ANCI – CONAI 2014-2019 e relativo allegato tecnico;
- Testo Convenzione (secondo Accordo ANCI-CONAI in vigore);
- Criteri Generali di Imballaggio CONAI;
- D.lgs 196/03 "Codice Privacy";
- Regolamento (UE) N. 2016/679 e meglio noto con la sigla GDPR;
- D.lgs 81/08 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- DM 37/08 (con particolare riferimento agli estintori);
- Regolamento CE n.517/2014 del 16/04/2014 della Commissione Europea. Regolamento sui gas fluorurati a effetto serra
- D.lgs 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- UNI ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso";
- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità. Requisiti".

Ulteriori prescrizioni applicabili sono individuate in apposito elenco predisposto, aggiornato costantemente e disponibile presso l'Area Tecnica del Consorzio.

I suddetti documenti sono conservati presso l'Area Tecnica del Consorzio e gestiti in accordo a quanto previsto da apposita procedura documentata.

## 9. Glossario

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2018.

## 10. Dichiarazione di veridicità validità e convalida

Il Consorzio Nazionale Acciaio dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti, riproducibili in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009.

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà emesso entro il mese di Giugno 2019.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato

**SGS Italia S.p.A.**

Via Caldera, 21 - 20153 Milano

Codice di Accreditamento: **IT – V – 0007**

Timbro e firma di convalida:

Data di convalida:

Il Consorzio Nazionale Acciaio si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualsiasi altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

Per informazioni contattare:

- Dott. Luca Mattoni (Responsabile Area Tecnica)  
Via G. B. Pirelli, 27 - 20124 Milano  
Tel: 02/39800821  
Fax: 02/40708219  
e-mail: [mattoni@consorzioricrea.org](mailto:mattoni@consorzioricrea.org)  
web: [www.consorzioricrea.org](http://www.consorzioricrea.org)

Approvazione  
Direttore Generale  
Dott. Federico Fusari